

ACC 100001146062

LSC /304

FAMILY ALLOWANCE

Feb. - Dec. 1945

68%
304

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
FINANCE SUB COMMISSION

13035/T

8 December 1945

SUBJECT : Accounts for Family Allowances.
C. Strappi & Co., Milan.

TO : Regional Commissioner,
Lombardia Region.
(For R.E.C.)

1. Attached please find translation of a letter from the Ministry of Labour and Social Insurance.
2. I have no objection and will be grateful if you will take the necessary action.

By Command of Rear Admiral STONE

BELT/pmf

(Signed) B. F. L. TIMMINS
Lt. Col.
Deputy Director
Finance Sub Commission

Encl.

6237

Copy to : Labour Sub Commission. ✓

BELT/pmf

TRANSLATION

MINISTRY OF LABOUR AND SOCIAL SECURITY
General Direction of Social Security

Prot. No. 1894 A.F. XI/10120

Rome, 30 November 45

TO : Allied Commission,
Labor Sub Commission.

SUBJECT : Concentration of Balance calculus operations.

The Firm "Impresa G. Strappi & Co." with head-office in Milan, Via Fiamma 6, has asked for authorisation to concentrate at the Milan Office of the "Istituto Nazionale della Previdenza" all balance calculus operations regarding family allowances for the economic treatment in case of call to arms etc. for the Firm's own staff transferred to Como Province.

After examination of that request this Ministry is of the opinion that it may be granted under condition for the firm to comply with all rules established for such concentrations, which are well known to the "Istituto della Previdenza".

In connection with the foregoing, your Sub Commission is requested to issue the necessary instructions to the Como office of the said Institute and to inform this Ministry accordingly.

For the Minister
(signature)

6236

1591002

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
PENNANT SUB COMMISSION
Ministry of Labour and Social Security
13005/P

8 December 1945

SUBJECT : Accounts for Family Allowances.
STPA CO. 8 filen.

TO : Regional Commissioner,
Johannesburg Region.
(For N.P.O.)

1. I attach hereto translation of a letter from
the Ministry of Labour and Social Insurance.

2. I have no objection and I will be grateful if
you will take the necessary action.

By command of Rear Admiral BROWN

(Signed) B. E. L. TIMMINS
Lt. Col.
Deputy Director
Pennant Sub Commission

Incl.

6234

Copy to : Labour Sub Commission. ✓

6235

TRANSLATION

MINISTRY OF LABOUR AND SOCIAL SECURITY

General Direction of Social Security

Prot. No. 1896 A.F. XII/10119

Rome, 30 November 45

TO : Allied Commission,
Labour Sub Commission.

SUBJECT: Concentration of Balance calculus operations.

The Firm "SIPA Co?" with head office in Milan, Via G. Antonini No. 2, has asked for the authorisation to concentrate at the Milan Office of the "Istituto Nazionale della Previdenza" all balance calculus operations regarding family allowances for the economic treatment in case of call to arms etc. for the Firm's own staff transferred to Bergamo province.

After examination of that request, this Ministry is of the opinion that it may be granted under condition for the said firm to comply with all rules governing such operations, which are well known to the "Istituto della Previdenza Sociale".

In connection with the foregoing, your Sub Commission is kindly requested to issue the necessary instructions to the Bergamo office of the said Institute, and to inform this Ministry accordingly.

For the Minister
(signature)

6234

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

File

REF. : LSC/304

20 December 1945

SUBJECT : Family allowances

TO : Economic Commissioner
Northern Italy Region
(Attention : Labour Officer)

1. Reference is made to D.L.L. n. 307 of 9 November 1944 providing for the payment of supplementary family allowances and making certain alterations in eligibility conditions.

In the case of parents family allowances are granted only when living with the worker.

Such a situation adversely affects a number of workers, who, while they have their parents economically dependent on them, are unable to lodge them because of the current housing shortage.

2. For this reason the Italian Ministry of Labour has temporarily restored the original position, permitting payment of the family allowances in respect of parents even if they are not living with the worker.

Herewith attached are: 1) a copy of the English translation of the circular issued, on 27 November 1943, by the Ministry of Labour, extending up to 15 May 1946 the above exceptional system; 2) some copies of the Italian text of the same circular.

3. Transmit to the local offices of the "Istituto Nazionale della Previdenza Sociale" for appropriate action.

6233

DAVID C. SACHS
Deputy Director
Labour Sub-Commission

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.
Routing Slip

	Initials	Date
Mr. W. H. BRAINE		
Mr. SACHS		
Mr. HIRD		
Mr. SCOTT		
Mr. PROCTOR		
Miss STEVENSON		
Miss SANSEVERINO ←		
Chief Clerk		

Pl. discuss

for
6232

LSC/311 + 304

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
FINANCE SUB COMMISSION

13183/F

28 November 1945

SUBJECT : Family Allowances.

TO : Labour Sub Commission.

1. Reference the attached letter AF/2549/IV/1006 of 27 November from the Ministry of Labour and Social Security, we assume that you will reply direct to the Ministry on the question.

BCH
Acting Director P.T. Col.
Finance Sub Commission

Encl.

6231

209

Roma 27 NOV. 1944 103

Ministero dell'Industria
e della Previdenza Sociale
Dir. Gen. Prev. Ass. Soc. Civ. IX

// LA COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione Finanze
Roma

Ind. 1. AF/2549/IT/Mosse

Proposta n. 1.

OCCETTO Corrispondenze degli assegni familiari per i genitori
a carico -

Questo Ministero, in deroga al disposto dell'art. 6 del D.L.L.
9 novembre 1944, n. 307, stabiliva, per le provincie dell'Italia Centro-
Meridionale, che tutte le autorizzazioni intestate a lavoratori con a ca-
rico genitori non conviventi o di età inferiore a quella fissata dal de-
creto precitato, aventi una scadenza anteriore al 15 maggio 1945 venissero
prorogate fino a tale data.

In seguito, al fine di venire incontro allo stato di disagio nel
quale versano le categorie dei lavoratori, ella scadenza di tale data si
riteneva opportuno prorogare al 15 novembre 6.a., e cioè di un altro same-
stre, le autorizzazioni di cui sopra.

Poichè la situazione che ebbe a determinare la concessione di tale
proroga pertiene allo stato attuale ed è prevedibile che maggiormente si
scuirà col prossimo inverno, questo Ministero ha disposto che vengano pro-
rogate di altri sei mesi e precisamente sino alla data del 15 maggio 1946,
tutte le autorizzazioni scadute o che verranno a scadere prima di tale
data, anche se non più rinnovabili in difetto dei requisiti della con-
venza e dell'età richiesti dal citato D.L.L. 9 novembre 1944 n. 307.

Naturalmente, per quanto riguarda il requisito dell'età dovranno
essere osservati i limiti già in vigore per i vari settori precedenti ente
alla pubblicazione del D.L.L. suindicato.

6220

Per l'AT/2549/IT/MOZ

Mappato dalla U.C.

OGGETTO Corresponsione degli assegni familiari per i genitori
a carico -

Questo Ministero, in deroga al disposto dell'avv. 6 del D.L.L.
9 novembre 1944, n. 307, stabiliva, per le provincie dell'Italia Centro-
Meridionale, che tutte le autorizzazioni intestate a lavoratori con a ca-
rico genitori non conviventi o di età inferiore a quella fissata dal de-
creto precitato, aventi una scadenza anteriore al 15 maggio 1945 venissero
prorogate fino a tale data.

In seguito, al fine di venire incontro allo stato di disagio nel
quale versano le categorie dei lavoratori, ella scadenza di tale data si
riteneva opportuno prorogare al 05 novembre C.s., e cioè di un altro some-
stre, le autorizzazioni di cui sopra.

Poiché la situazione che ebbe a determinare la concessione di tale
proroga permane allo stato attuale ed è prevedibile che maggiormente si
acuirà col prossimo inverno, questo Ministero ha disposto che vengano pro-
rogate di altri sei mesi e precisamente sino alla data del 15 maggio 1946,
tutte le autorizzazioni scaduti o che verranno a scadere prima di tale
data, anche se non più rinnovabili in difetto dei requisiti della con-
venzione e dell'età richiesti dal citato D.L.L. 9 novembre 1944 n. 307.

Naturalmente, per quanto riguarda il requisito dell'età dovranno
essere osservati i limiti già in vigore per i vari settori precedente ente
alla pubblicazione del D.L.L. suindicato.

Considerato ora che, con ordinanza del Governo Militare Alleato
14 agosto 1945, il D.L.L. n. 307 è stato esteso a tutte le province

Sal.AD/

./.

dell'Italia del Nord, si renderebbe opportuno che la proroga delle autorizzazioni per la corresponsione degli assegni familiari, per i genitori dei lavoratori già concessa per le provincie dell'Italia centro-meridionale per il periodo 15 maggio 15 novembre C.R., fosse estesa anche alle provincie dell'Italia settentrionale, con dovocenza, beninteso per ciascuna provincia, dalla data in cui il decreto precitato vi è stato **reso esecutivo** e con efficacia al 15 maggio 1945.

Per le stesse considerazioni, le sedi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale del settentrione dovrebbero essere autorizzate a prendere in esame le domande di assegni familiari per i genitori, che verranno presentate dopo il 16 novembre 1945, da lavoratori nei confronti dei quali non si verificano le condizioni della convivenza e dell'età, previste dall'art. 6 del D.L.L. precitato, tenendo presente, comunque, che dette autorizzazioni dovranno scadere il 15 maggio 1946.

Si prega, pertanto, codesta Commissione Alleata di voler dare in proposito le occorrenti disposizioni, delle quali sarà gradito avere notizie.

IL MINISTRO



Q ! 16
LABOR SUB-COMMISSION
A.C.
Routing Slip

	Initials	Date
Mr. W. H. BRAINE		
Mr. SACHS		
Mr. HIRD		
Mr. SCOTT		
Mr. PROCTOR		
Miss STEVENSON		
Miss SANSEVERINO ←	for reading	
Chief Clerk		

6229

LSC/106

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
PIEMONTE REGION
LABOUR DIVISION
A.P.O. 394 U.S. ARMY

IS/sec

REF. : PR/LA/65/502

5th November 1945

SUBJECT : Family Allowances.-

TO : Labour Sub-Commission.

1. Reference is made to arrangements for payment of Family Allowances and particularly to the "Decreto Legislativo Luogotenenziale" of the 9th November 1944, no. 307.-
2. This decree provides for the payment of supplementary family allowances and makes certain alterations in eligibility conditions. The provisions of this decree have been applied by A.M.G. Ordinance no. 101 of the 23rd August 1945 to all Provinces of Northern Italy with effect up to the 15th November 1945.-
3. The "Consorzio Confederale del Lavoro" of Torino and Province and other local labour organisations have submitted to this Division that whilst the decree provides for higher family allowances it only concedes the latter in respect of parents when these are living with the worker (articles 6 and 7).-
4. Such a situation adversely affects a number of workers in Northern Italy, who, whilst they have their parents economically dependent on them, are unable to have them living with them because of the lodging difficulties prevailing.-
5. In this connection we are advised that the Ministry of Industry, Commerce and Labour, in their note ATI/1184 of the 14th July 1945, have restored the original position, permitting payment of the family allowances in respect of parents even though they are not living with the worker.-
6. The "Consorzio Confederale del Lavoro" of Torino and Province request that this modification issued by the Ministry of Industry, Commerce and Labour be extended to A.M.G. territory.-
7. I should be glad if you would confirm that effect has been given to such an instruction and advise as to its application in A.M.G. territory.-

R. Scott. 6228

R. SCOTT
Regional Labour Officer

SUBJECT : Family Allowances.-

TO : Labour Sub-Commission.

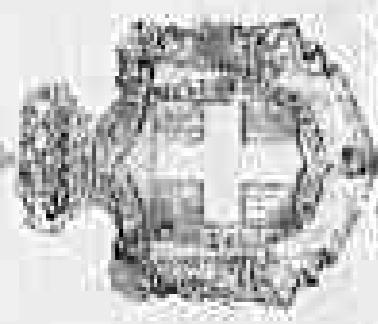
1. Reference is made to arrangements for payment of Family Allowances and particularly to the "Decreto Legislativo Luogotenenziale" of the 9th November 1944, no. 307.-
2. This decree provides for the payment of supplementary family allowances and makes certain alterations in eligibility conditions. The provisions of this decree have been applied by A.M.G. Ordinance no. 101 of the 23rd August 1945 to all Provinces of Northern Italy with effect up to the 15th November 1945.-
3. The "Camera Confederale del Lavoro" of Torino and Province and other local labour organisations have submitted to this Division that whilst the decree provides for higher family allowances it only concedes the latter in respect of parents when these are living with the worker (articles 6 and 7).-
4. Such a situation adversely affects a number of workers in Northern Italy, who, whilst they have their parents economically dependent on them, are unable to have them living with them because of the lodging difficulties prevailing.-

5. In this connection we are advised that the Ministry of Industry, Commerce and Labour, in their note ATI/1184 of the 14th July 1945, have restored the original position, permitting payment of the family allowances in respect of parents even though they are not living with the worker.-
6. The "Camera Confederale del Lavoro" of Torino and Province request that this modification issued by the Ministry of Industry, Commerce and Labour be extended to A.M.G. territory.-

7. I should be glad if you would confirm that effect has been given to such an instruction and advise as to its application in A.M.G. territory.-

R. Scott. 6228

R. SCOTT
Regional Labour OfficerFILE
Reading File
Pending File



27 NOV 1945 /9

XXXV. - *Ministero*
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Dir. Gen. Prev. Ass. Soc. Div. IX

LA COMMISSIONE ALTEATA
SottoCommissione del Lavoro

R O M A

Ref. N. AP/2549/IV/1906
Reposta al C.R.

Corresponsione degli assegni familiari per i genitori
a carico -

OCCASIONE

LSC/10027/100

Questo Ministero, in deroga al disposto dell'art. 6 del D.L.L. 9 novembre 1944, n. 307, stabiliva, per le provincie dell'Italia Centro-Meridionale, che tutte le autorizzazioni intestate a lavoratori con e carico genitori non conviventi o di età inferiore a quella fissata dal decreto precitato, aventi una scadenza anteriore al 15 maggio 1945 venissero prorogate fino a tale data.

In seguito, al fine di venire incontro allo stato di disagio nel quale versano le categorie dei lavoratori, alla scadenza di tale data si ritenne opportuno prorogare al 05 novembre 1945, e cioè di un altro anno, le autorizzazioni di cui sopra.

Poichè la situazione che ebbe a determinare la concessione di tale proroga permane allo stato attuale ed è prevedibile che maggiormente si acuirà col prossimo inverno, questo Ministero ha disposto che vengano prorogate di altri sei mesi e precisamente sino alla data del 15 maggio 1946, tutte le autorizzazioni scadenti o che verranno a scadere prima di tale data, anche se non più rinnovabili in difetto dei requisiti della convenzione e dell'età richiesti dal citato D.L.L. 9 novembre 1944 n. 307.

Naturalmente, per quanto riguarda il requisito dell'età dovranno essere osservati i limiti già in vigore per i vari settori precedentemente alla pubblicazione del D.L.L. suindicato.

6227

R O M A
LSC/10021 304

Magistrato d'ufficio
n. 1. AF/2549/IV/1006
OGGETTO
a carico -

Corresponsione degli assegni familiari per i genitori

Questo Ministero, in deroga al disposto dell'art. 6 del D.L.L. 9 novembre 1944, n. 307, stabiliva, per le provincie dell'Italia Centro-Meridionale che tutte le autorizzazioni intestate a lavoratori con a carico genitori non conviventi o di età inferiore a quella fissata dal decreto precitato, aventi una scadenza anteriore al 15 maggio 1945 venissero prorogate fino a tale data.

In seguito, al fine di venire incontro allo stato di disagio nel quale versano le categorie dei lavoratori, alla scadenza di tale data si ritenne opportuno prorogare al 05 novembre c.a., e cioè di un altro anno, le autorizzazioni di cui sopra.

Poichè la situazione che ebbe a determinare la concessione di tale proroga permane allo stato attuale ed è prevedibile che maggiormente si esaurerà col prossimo inverno, questo Ministero ha disposto che vengano prorogate di altri sei mesi e precisamente sino alla data del 15 maggio 1946, tutte le autorizzazioni scadenti e che verranno a scadere prima di tale data, anche se non più rinnovabili in difetto dei requisiti della convenzione e dell'età richiesti dal citato D.L.L. 9 novembre 1944 n. 307.

Naturalmente, per quanto riguarda il requisito dell'età dovranno essere osservati i limiti già in vigore per i vari settori precedente ente 6227 alla pubblicazione del D.L.L. suindicato.

Considerato ora che, con ordinanza del Governo Militare Alleato 14 agosto 1945, il D.L.L. n. 307 è stato esteso a tutte le province

Sal. AD/

✓

413

dell'Italia del Nord, si renderebbe opportuno che la proroga delle autorizzazioni per la corresponsione degli assegni familiari, per i genitori dei lavoratori già concessa per le provincie dell'Italia centro-meridionale per il periodo 15 maggio 15 novembre c.e., fosse estesa anche alle provincie dell'Italia settentrionale, con decorrenza, beninteso per ciascuna provincia, dalla data in cui il decreto precitato vi è stato messo esecutivo e con efficacia al 15 maggio 1945.

Per le stesse considerazioni, le sedi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale del settentrione dovrebbero essere autorizzate a prendere in esame le domande di assegni familiari per i genitori, che verranno presentate dopo il 16 novembre 1945, da lavoratori nei confronti dei quali non si verifichino le condizioni delle convivenze e dell'età, previste dall'art. 6 del D.L.L. precitato, tenendo presente comunque che dette autorizzazioni dovranno scadere il 15 maggio 1946.

Si urega, pertanto, codesta Commissione Alleata di voler dare in proposito le occorrenti disposizioni, delle quali sarà gradito avere notizie.

IL MINISTRO



MINISTRY OF LABOUR AND SOCIAL SECURITY

Dir. Gen. Social Security - Div. IX.

Prot. N° AF/2549/IV/1006.

Rome, 27 November 1945

TO : The ALLIED COMMISSION - Labour Sub-Commission, Rome.

SUBJECT : Payment of Family Allowances for dependent parents.

This Ministry, in derogation of the provisions contained in Art. 6 of D.L.L. 9 November 1944 - N° 307 - has established for the provinces of Central and Southern Italy that all authorizations terminating before 15 May 1945, given to workers who have their parents on their charge - who are not living with them or being of a lower age than that fixed in the above decree - should be extended to the said date.

Later on, with an object to alleviate the state of uneasiness in which the workers' categories are living, it was deemed advisable at the expiration date of the provision in question, to extend the above authorizations for further six months, i.e., till 15th November 1945.

Owing to the fact that the situation which determined the granting of the said extension is still the same and will, probably, grow still more serious during the coming winter, this Ministry has decided to prolong for further six months, i.e. till the date of 15th May 1946, all expiring authorizations or those which will come to an expiration before that date, even if no more extensible for the non-existence of the cohabitation and of the age requested by the mentioned D.L.L. of 9th November 1944, N° 307.

As regards the age condition the limits which were already in force for the various sectors before the publication of the foregoing D.L.L. must of course be observed.

Taking now in account that by A.M.G. order of 14th August 1945, D.L.L. N° 307 was extended to all provinces of Northern Italy, it would be advisable that the extension of the authorizations for the payment of family allowances for the workers' parents, already granted for the Central and Southern Italy provinces for the period from 15th May up to 15th November 1945, would be implemented for the provinces of Northern Italy with effect, for each province, from the date on which the said decree came into force, up to 15th May 1945.

On the basis of the same considerations, the Offices of "Istituto Nazionale della Previdenza Sociale" of Northern Italy should be to

This Ministry, in derogation of the provisions contained in Art. 6 of D.L.L. 9 November 1944 - № 307 - has established for the provinces of Central and Southern Italy that all authorizations terminating before 15 May 1945, given to workers who have their parents on their charge - who are not living with them or being of a lower age than that fixed in the above decree - should be extended to the said date.

Later on, with an object to alleviate the state of uneasiness in which the workers' categories are living, it was deemed advisable at the expiration date of the provision in question, to extend the above authorizations for further six months, i.e., till 15th November 1945.

Owing to the fact that the situation which determined the granting of the said extension is still the same and will, probably, grow still more serious during the coming winter, this Ministry has decided to prolong for further six months, i.e. till the date of 15th May 1946, all expiring authorizations or those which will come to an expiration before that date, even if no more extensible for the non-existence of the cohabitation end of the age requested by the mentioned D.L.L. of 9th November 1944, № 307.

As regards the age condition the limits which were already in force for the various sectors before the publication of the foregoing D.L.L. must of course be observed.

Taking now in account that by A.M.G. order of 14th August 1945, D.L.L. № 307 was extended to all provinces of Northern Italy, it would be advisable that the extension of the authorizations for the payment of family allowances for the workers' parents, already granted for the Central and Southern Italy provinces for the period from 15th May up to 15th November 1945, would be implemented for the provinces of Northern Italy with effect, for each province, from the date on which the said decree came into force, up to 15th May 1945.

On the basis of the same considerations, the Offices of "Istituto Nazionale della Previdenza Sociale" of Northern Italy should be authorized to examine the applications for family allowances for parents which will be submitted after the 15th November 1945 by workers who do not comply with the conditions of the cohabitation and of age contemplated in Art. 6 of the above D.L.L., taking anyway into account that the said authorizations will expire on 15th May 1946.

We will appreciate, if your Commission would issue the necessary instructions and inform this Ministry of the steps which have been taken.

THE MINISTER
(s.d.) Barbareschi

MINISTRY OF LABOUR AND SOCIAL SECURITY
Dir. Gen. Social Security - Div.IX -

Prot. N° 2542/MTIV/ACCE.

27 November 1945

To the: ISTITUTO NAZIONALE DELLA
FEDERAZIONE SOCIALE - V. Marco Minniti
and for information: to all syndical associations.

SUBJECT: Extension of authorizations for payment of
Family allowances for dependent parents.

This Ministry, in derogation of the provisions contained in Art. 6 of D.L.L. 9 November 1944 - N° 307 - has established for the provinces of Central and Southern Italy that all authorizations terminating before 15 May 1945, given to workers who have their parents on their charge - who are not living with them or being of a lower age than that fixed in the above decree - should be extended to the said date.

Letter on, with an object to alleviates the state of unassiteness, in which the workers' categories were living, it was deemed advisable at the expiration date of the provision in question, to extend the above authorizations for further six months, i.e., till 15th November 1945.

Owing to the fact that the situation which determined the granting of the said extension is still the same and will, probably, grow still more serious during the coming winter, this Ministry has decided to prolong for further six months, i.e., till the date of the 15th May 1946, all expiring authorizations or those which will come to an expiration before that date, even if no more extensible for the non-existence of the cohabituation and of the age requested by the mentioned D.L.L. of 9th November 1944, N° 307.

Following the same considerations, this Ministry has come to the decision that your Institute be authorized to examine and decide upon all applications for family allowances relating to parents, which might be submitted after the 16th November 1945 by workers, for whom the cohabitation and age conditions contemplated by Art. 6 of the named D.L.L. do not exist. At any rate, the said authorizations are to expire on the 15th May 1946.

As regards the age condition, the limits which were already in force for the various sectors before the publication of the foregoing D.L.L. must, of course, be observed.

Making furthermore into account that, following the extension of the foregoing D.L.L. to all provinces of Northern Italy, ordered by R.G., it will be necessary to extend the above described provisions to the respective provinces, this Ministry has at the same

SUBJECT: Extension of authorizations for payment of
Family Allowances for dependent parents.

This Ministry, in derogation of the provisions contained in
Art. 6 of D.L.L. 9 November 1944 - No 307 - has established for the
provinces of Central and Southern Italy that all authorizations termi-
nating before 15 May 1945, given to workers who have their parents
on their charge - who are not living with them or being of a lower
age than that fixed in the above decree - should be extended to the
said date.

Letter on, with an object to alleviate the state of uneasi-
ness, in which the workers' categories were living, it was deemed ad-
visable at the expiration date of the provision in question, to ex-
tend the above authorizations for further six months, i.e., till 15th
November 1945.

Owing to the fact that the situation which determined the
granting of the said extension is still the same and will, probably,
grow still more serious during the coming winter, this ministry has
decided to prolong for further six months, i.e., till the date of the
15th May 1946, all expiring authorizations or those which will come
to an expiration before that date, even if no more extensible for
the non-existence of the cohabitation and of the age requested by
the mentioned D.L.L. of 9th November 1944, No 307.
Following the same considerations, this ministry has come to
the decision that your Institute be authorized to examine and decide
upon all applications for family allowances relating to persons, which
right be submitted after the 16th November 1945 by workers, for whom
the cohabitation and age conditions contemplated by Art. 6 of the
named D.L.L. do not exist. At any rate, the said authorizations are
to expire on the 15th May 1946.
As regards the age condition, the limits which were already in
force for the various sectors before the publication of the foregoing
D.L.L. must, of course, be observed.
Taking furthermore into account that, following the extension
of the foregoing D.L.L. to all provinces of Northern Italy, ordered
by A.G., it will be necessary to extend the above described pro-
visions to the respective provinces, this ministry has at the same
time contacted the Allied Commission, in order that the benefits in
question might be granted in the territory under their jurisdiction.
Your Institute are, therefore, requested to issue the neces-
sary directions to the dependent branch-offices, whilst this ministry
is waiting for a kind word of confirmation, at your earliest conven-
ience.

THE MINISTER: fto. Barberesci 6225

For copy true to the original:
The Acting Inspector General:
(s.d. Gau)

Ufficio dell'Amministratore della Pendenza Sociale

DIREZ. GEN. PREV. SOCIALE
DIN. LX.

Ref. n. 2549/ISTIV/PA/6

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA
PREDIENZA SOCIALE = ITIA MARCO
MICHETTI = ROMA =
e P.C.C. A TUTTE LE ASSOCIAZIONI
SINDACALI

Moschetti/12

Bozza

Oggetto autorizzazioni per la corresponsione degli assegni familiari per i genitori a carico.

Questo Ministero, in deroga al disposto dell'art. 6 del D.L.I.G. novembre 1944, n. 307, stabiliva che tutte le autorizzazioni intestate a lavoratori con e carico genitori non conviventi o di età inferiore a quella fissata dal decreto precitato, aventi una scadenza anteriore al 15 maggio 1945, venissero prorogato sino a tale data.

Al fine di venire incontro allo stato di disegno nel quale versavano le categorie dei lavoratori, alla scadenza di tale data, si ritenne opportuno prorogare al 15 novembre c.c., e cioè di un altro semestre, le autorizzazioni di cui sopra.

Poiché la situazione che ebbe a determinare la concessione di tale proroga permane allo stato attuale, ed è prevedibile che maggiormente già e-
cuirà col prossimo inverno, questo Ministero dispone ora che vengano proro-
gate di altri sei mesi, e precisamente sino alla data del 15 maggio 1946,
tutte le autorizzazioni scadenti o che verranno a scadere prima di tale data, anche se non più rinnovabili in effetto dei requisiti della convivenza
e dei limiti di età, richiesti dal citato D.L.I.G. novembre 1944 n. 307.

Per le stesse considerazioni questo Ministero è venuto nella determinazione di autorizzare codesto Istituto a prendere esame e decidere sulle domande di assegni familiari per i senatori che verranno presentate dopo il 16 novembre 1945 da lavoratori nei confronti dei quali **224** si verificano le condizioni della convivenza e dell'età previste dall'art. 6 del D.L.I.G.

- Mazzoni G. N.
all

OGETTO: autorizzazioni per la corresponsione degli assegni familiari per i genitori a carico.

Questo ministero, in deroga al disposto dell'art. 6 del D.L.I. 9 novembre 1944, n. 307, stabiliva che tutte le autorizzazioni intestate a lavoratori con e carico genitori non conviventi o di età inferiore a quella fissata dal decreto precitato, aventi una scadenza anteriore al 15 maggio 1945, venissero prorogate sino a tale data.

Al fine di venire incontro allo stato di disagio nel quale versavano le categorie dei lavoratori, alle scadenze di tale data, si ritenne opportuno prorogare al 15 novembre c.s., e cioè di un altro semestre, le autorizzazioni di cui sopre.

Poiché la situazione che ebbe a determinare la concessione di tale proroga permane allo stato attuale, ed è prevedibile che maggiormente si esaurirà col prossimo inverno, questo Ministero dispone ora che vengano prorogate di altri sei mesi, precisamente sino alla data del 15 maggio 1946, tutte le autorizzazioni scadenti o che verranno a scadere prima di tale data, anche se non più rinnovabili in effetto dei requisiti della convivenza e dei limiti di età, richiesti dal citato D.L.I. 9 novembre 1944 n. 307.

Per le stesse considerazioni questo Ministero è venuto nella determinazione di autorizzare codesto Istituto a prendere, esame e decidere sulle domande di assegni familiari per i genitori che verranno presentate dopo il 16 novembre 1945 da lavoratori nei confronti dei quali ~~non~~ si verifichino le condizioni della convivenza e dell'età previste dall'art. 6 del D.L.I. precitato, tenendo comunque presente che dette autorizzazioni dovranno scadere il 15 maggio 1946.

Sai/E.

Naturalmente, per quanto riguarda il requisito dell'età, dovrebbero essere osservati i limiti già in vigore per i vari settori precedentemente alla pubblicazione del D.L.I. sindacato.

Considerato inoltre che, a seconda della estensione disposta dal Governo Militare Alleato del D.L.I. preceppo a tutte le provincie dell'Italia del Nord si rende necessario che i provvedimenti di cui sopre siamo estesi alle province medesime, viene contemporaneamente interessata in proposito la Commissione Alleata perché ai benefici in argomento venga data esecuzione nel territorio posto sotto la sua giurisdizione.

Si prega pertanto codesto Istituto di voler dare le necessarie disposizioni alle sedi dipendenti e si resta in attesa di un cortese sollecito cenno ci conferma

IL MINISTRO

F. Benbassa

P.C.C.

L'ISPEttORE GENERALE REGGENTE



**HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APC 394
LABOUR SUB-COMMISSION**

PP/ce

1. Ref. your memorandum 13177/A of 8 November 1945.
 2. Attached is copy of a letter which was sent to the Ministry of Labour and Social Security on 6th November.
 3. It will be observed that Decree № 522 of 15th August 1945 was implemented in the territories administered by the Allied Government by Order № 1820 in the "Official Gazette" № 127 of 23rd October.

W.H. BRAINE
Director,
Labour Sub-Commission

6223

LSE/304

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
FINANCE SUB COMMISSION

13177/F

8 November 1945

SUBJECT : Increase of cost of living
supplementary bonus.

TO : Labour Sub Commission. ✓

1. Reference the attached copy of letter 3689, of 7 November, and translation thereof from the Minister of Labour and Social Insurance.
2. We should be glad to have your recommendations in order to reply to the Minister.


B.L.Z.
Deputy Director *John L. Col.*
Finance Sub Commission

6222

Roma, 7 November 1945

MINISTERO del LAVORO
e della PREVIDENZA SOCIALE

Direz. Gen. Prev. Ass. Sociale

Alla COMMISSIONE AFFIATA
Sottocommissione finanziaria (Ass.Soc.)
Sottocommissione Lavoro

R O M A

Prot. N°. 3689 Allegati Risposta al f°. N°.
del

O G G I T T O : Estensione all'Alta Italia del D.L.L. 15.8.1945, N°. 552
sull'aumento degli assegni familiari supplementari di
carovita.

Con decreto legislativo luogotenenziale 15 agosto 1945 N°. 552
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 22 settembre u.s. N°. 144,
si è provveduto all'aumento degli assegni familiari supplementari
di carovita al fine di assorbire l'indennità carovane, prevista
dall'art. 5 del D.L.L. 22 febbraio 1945 N°. 38, per le persone di
famiglia conviventi e a carico dei lavoratori dipendenti.

Ritenendosi opportuno che tale beneficio venga esteso ai lavoratori delle provincie non ancora restituite all'amministrazione
del Governo Italiano, prego codesta Commissione di volere considerare la possibilità di rendere esecutivo nelle provincie stesse
il Decreto legislativo succitato 15 agosto 1945 N°. 552 e di scegliere così la riserva formulata con la nota 16 agosto u.s. della
Sottocommissione per il lavoro.

IL MINISTRO
Illegible

C/a

6221

Translation

From : Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale.

TO : Allied Commission,
Finan e S/C

COPY TO ; Labour S/C

Ref to : 3689

Rome, November 7th 1945

SUBJECT : Extension to Northern Italy of decree
n. 552 15/8/45 relating to the increase
of the high cost of living supplementary
bonuses.

With decree n. 552, 15/8/45, published in the
"Gazzetta Ufficiale" n. 144, 22/9/45 we have arranged for
an increase of the family supplementary bonuses for high
cost of living so as to absorb the indemnity for high cost
of bread, contemplated by art. 5, decree n. 38, 22/2/45
for those persons having a family.

We believe that the same benefit should be extended
to the provinces not yet returned to the Italian Government
administration and beg the Allied Commission to consider
the possibility of enacting in these Provinces the above
mentioned decree n. 552, 15/8/45 and therefore cancel the
restriction issued with letter August 16th 1945 by the
Labour Sub Commission.

The Minister

6220

File 180/304

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APC 394
LABOUR SUB-COMMISSION

TP/ce

TEL : 489081 - 204

9 November 1945.

REF : LSC/1002/304.

SUBJECT: Family Allowances.

TO : Regional Commissioner, Liguria Region,
" " , Piemonte " ,
" " , Lombardia " ,
" " , Venezia " ,
and
Regional Commissioner, Venezia Giulia,
(for information only)

Area
Regional Com.
Officer

1. Attached hereto is a translation of Decree № 552
of 15th August 1945 (which appeared in "Official Gazette"
№ 114 dated 22nd September 1945).

2. The Decree was implemented in Allied Military Govern-
ment territory by Order № 1820 which appeared in the "Official
Gazette" № 127 of 23rd October.

3. This decree provides for an increase in family
allowances and is in substitution for the "carogeno indemnity",
which was embodied in Art. 3 of Decree № 38 of 22nd February
1945.

W.H. BRAINE
Director,
Labour Sub-Commission

6219

Translation Baldassari

LEGISLATIVE DECREE OF THE LIEUTENANT GENERAL, 15 August
1945, n.509 /je

INCREASING THE SUPPLEMENTARY HIGH COST OF LIVING PAYMENT
ALLOWANCES

UMBERTO DI SAVOIA
Prince of Piedmont
Lieutenant General of the Realm

By virtue of authority delegated to us;
Having seen the Decree of the Lieutenant General
of 9 November 1944, n.307 for the establishment of sup-
plementary high cost of living family allowances;
Having seen the Legislative Decrees of the Lieutenant
General of 28 February 1945, n.38 on the bread and paste
prices;
Having seen the Legislative Decree of the Lieuten-
ant General of 26 June 1944, n.161;
Having seen the Legislative Decree of the Lieutenant
General of 1st February 1945, n.55;
Having seen the decision of the Council of Ministers,
on proposal of the Minister of Labour and Social In-
currence in agreement with the Ministers of the Treasury
and of Justice:

WE HAVE SANCTIONED AND WE PROMULGATE AS FOLLOWS:

ART. I
Effective from the first of May 1945, the amount
of the high cost of living family allowances as indicated
in the tables A, B, C, D, E, attached to the Legislative
Decree of the Lieutenant General of 9 November 1944,
n.307, is increased as follows: for table A from 30 lire
to 54 lire; for table B from 8 lire to 9 lire; for tables
C and D from 120 lire to 115 lire; for table E from 150
lire to 225 lire.

Nothing is changed concerning the provisions con-
templated in Art. I, second paragraph, of the said Decree,
on the alteration of family allowances and of the respect-
ive contributions.

6218
There is no change concerning the rate of allowances
as fixed in the aforesaid tables, in respect to the enforce-
ment of actual rules on the payment of the same allow-
ances to the re-enlisted workers for military service.

ART. II
The increase of high cost of living family allowances,
so contemplated in the preceding article, absorbs the in-

demnity on charge of the employers, as provided by art.5 of the Legislative Decree of the Lieutenant General of 22 February 1948, n.38, for the relatives living within the household, and who are on charge of the attached workers. Whenever such indemnity would appear actually comprised, as a consequence, of a special labour agreements, in wage increase, the same wage is to be abated by the amount of the supplementary family allowances as indicated in the preceding article.

ART.3

The present Decree becomes effective on the day following that of its publication in the GAZZETTA UFFICIALE.

In the territories not yet given back to the administration of the Italian government, the present decree shall become effective either on the date of the coming back of them or on that on which the Allied Military Government shall order its enforcement.

We order to file the present decree, stamped with the seal of the State, with the official collection of the laws and decrees of the Realm of Italy, and we entrust to whom it may concern to observe it and to have it observed as a law of the State.

Rome, 15 August 1948.

VIGENZO DI SAVOIA
Perri - Barbaraschi - Ricci - Togliatti

SEEN : the Minister keeper of the State Seals: Togliatti.
REGISTERED AT THE "Corte dei Conti", 15 September 1948
ACTS OF THE GOVERNMENT, Register n.6, sheet n.37 - FRASCA

LSC/304
1002

TRANSLATION BALDAZZI

MINISTRY OF LABOUR AND SOCIAL SECURITY

Direction Generale of Security and Social Assistance

LSC-1002+304
Prot. N° 3689

7 November 1945

TO: the Allied Commission
Labour Sub-Commission
Finance " " ROME

SUBJECT : Extension to Northern Italy of the Legislative Decree of the Lieutenant General 15.8.45, N° 552 on the increasing of supplementary high cost of living family allowances.

By a Legislative Decree of the Lieutenant General of 15 August 1945, N° 552 appeared in the "Gazzetta Ufficiale" of 22nd September last, N° 144, the high cost of living family allowances have been increased for the purpose of absorbing the "caropane" indemnity as provided by Art. 5 of the Legislative Decree of the Lieutenant General of 22 February 1945 n°. 38, for the family' persons living within the household and on charge of the dependent workers.

Inasmuch as it has deemed advisable to extend this benefit to the workers living in the provinces not yet returned under the administration of the Italian Government, I kindly ask this Commission to be so good as to consider whether it would be possible to enforce in the said provinces the said Legislative Decree of 15 August 1945, N° 552, and so to annul the reserves expressed in the note dated 16 August last of the Labour Sub-Commission.

THE MINISTER

6216

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

Reading file
LSC/304

LCS/rav

TEL : Ext. 315

6 November 1945

REF : LSC/1002 + 304

SUBJECT: Increasing Family Allowance Benefits.

TO : Ministry of Labor & Social Security
Italian Government
Rome

1. This is in reference to Decree No. 551 of 18 August 1945 (appearing in No. 114 of the Official Gazette dated 22 September 1945). This is the Decree which increased family allowances in substitution of the Caropane indemnity.

2. Please be advised that this Decree was implemented in the territory administered by Allied Military Government by Order No. 1820 in Official Gazette No. 127 of 22 October.

DAVID C. SACHS
Deputy Director
Labor Sub-Commission

6215

- sc/304

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
FINANCE SUB-COMMISSION
RMC 354

13170/2

19 March 1945

SUBJECT : Family Allowances to employees of Slaughter-Houses
in Pesaro.

TO : Regional Commissioner, Marche Abruzzi,
Attn: Regional Finance Officer.

1. Reference is made to the attached request of the Italian Minister of Industry, Commerce and Labour relative to application of family allowance treatment to the workers concerned.
2. The opinion of the National Social Security Institute (Previdenza) is based on a careful comparison of the employment conditions of slaughter-house employees at Pesaro with those of other workers entitled to family allowances. This opinion should carry great weight, inasmuch as the decree appointing the Commissario di Previdenza has long been in force in A... territory.
3. It has always been our desire to assure uniformity of benefit and contributions scales throughout liberated Italy, and we undertook to cooperate with the Italian Government to this end on 20 April 1944.
4. You will accordingly instruct the Pesaro Office of Previdenza to follow the regulations suggested by its Head Office in Rome relative to family allowances for employees of slaughter houses.

By order of Rear Admiral STONE

6214

W.H.B. 14/4/45
Mr. Bryce
 Pl. see copy of
 Finance Spec letter in
 their next Fin. office
 This dispenses of the
 - other. T. 9/4

JOINT DIRECTORATE
Finance Sub-Commission

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

LRS/fg

REF : LSC/30h

Rome, 16 March 1945

OGGETTO: Assegni familiari - Maestranze pubblici
macelli di PesaroAL : Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro
Direzione Generale Previdenza Sociale - Roma

1. Facciamo riferimento alla loro lettera del 26 Febbraio 1945 No. 252 AF-X-1006 con la quale siamo stati informati che l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale si e' dichiarato d'accordo per l'applicazione degli assegni familiari alle maestranze dei pubblici macelli di Pesaro, e con la quale ci e' stato richiesto di autorizzare l'ufficio di Pesaro del suddetto Istituto ad agire in questo senso.
2. Nessuna eccezione esiste da parte nostra per questa iniziativa e daremo conformi istruzioni all'Ufficio di Pesaro dell'Istituto della Previdenza Sociale.

Given the
presently existing
phase. Done
in copy of the letter
to Dr. P. Pesaro

WILLIAM H. BRAINE
Director,
Labour Sub-Commission

6213

LMS

Translation Latorraca

MINISTRY OF INDUSTRY, COMMERCE
AND LABOUR

Rome, 26 Feb. 1945

SUBJECT: Family allowances for workers
of slaughter houses in Pesaro.

TO : ALLIED COMMISSION
R O M A

The National Social Security Institute has informed this Ministry that after due consideration of the rules regulating the activities of the slaughter house workers in Pesaro, it appears that the aforementioned workers are entitled to the application of the rules governing the family allowances of the same categories.

In this specific case the quality of employer should be ascertained by special commission as per each contract.

We beg the Allied Commission to authorize the Social Security Office of Pesaro to carry on its service according to rules and regulations contemplated for the commercial section, effective from the period in which the relative fees have been set aside, if its personnel is always the same.

16/3.
11.

FOR THE MINISTER

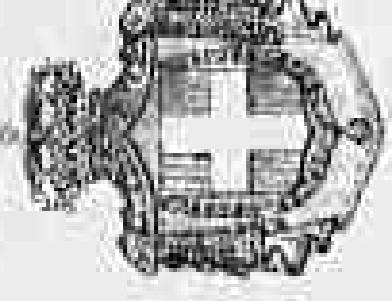
Signed PARESCE

6212

Mr. Brancaccio
Ministry of Industry and Commerce
via P. V. G. Giustiniani, 9
comune di Roma
posta lettera 16/3.

Many I agree, but why is it necessary to
ask us? Miss Sarsenino can tell you
that we consult anyone else? Mine?

LSP/MS/13



Roma 26 feb 1945 19

Ministero dell'Industria
dell'Commercio e dell'Aviazione
Direz. Gen. Prev. e delle Ass. Priv.

LA COMMISSIONE ALLEATA

R O M A

LSC/304

952 AF-X/1006 Maggio

Proposta affrancata

del

Occhetto Assegni familiari - Maestranze pubblici macelli di Pesaro.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale da segnalato a questo Ministero che dall'esame delle norme disciplinanti l'attività delle maestranze dei pubblici macelli della provincia di Pesaro, si deduce che di fatto esistano gli elementi richiesti per l'applicazione delle norme sugli assegni familiari alle categorie stesse.

Nel caso specifico la veste di datore di lavoro dovrebbe essere ravvisata nella speciale commissione che a' sensi dei singoli contratti, presiede al funzionamento dei macelli stessi.

Qualora codesta Commissione Alleata convenga su quanto sopra, si prega di voler autorizzare la sede di Pesaro dell'Istituto nazionale della previdenza sociale a provvedere al relativo servizio secondo le norme e modalità previste per il settore del commercio e con decorrenza dal periodo in cui sono stati accanto-

Rif. 62 AF-X/1006 Maggio

Riproduttore
del

Occhetto Assegni familiari - Maestranze pubblici macelli di Pesaro.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale ha segnalato a questo Ministero che dall'esame delle norme disciplinanti l'attività delle maestranze dei pubblici macelli della provincia di Pesaro, si deduce che di fatto esistono gli elementi richiesti per l'applicazione delle norme sugli assegni familiari alle categorie stesse.

Nel caso specifico la veste di datore di lavoro dovrebbe essere ravvisata nella speciale commissione che a' sensi dei singoli contratti, presiede al funzionamento dei macelli stessi.

Qualora codesta Commissione Alleata convenga su quanto sopra, si prega di voler autorizzare la sede di Pesaro dell'Istituto nazionale della previdenza sociale a provvedere al relativo servizio secondo le norme e modalità previste per il settore del commercio e con decorrenza dal periodo in cui sono stati accanto-

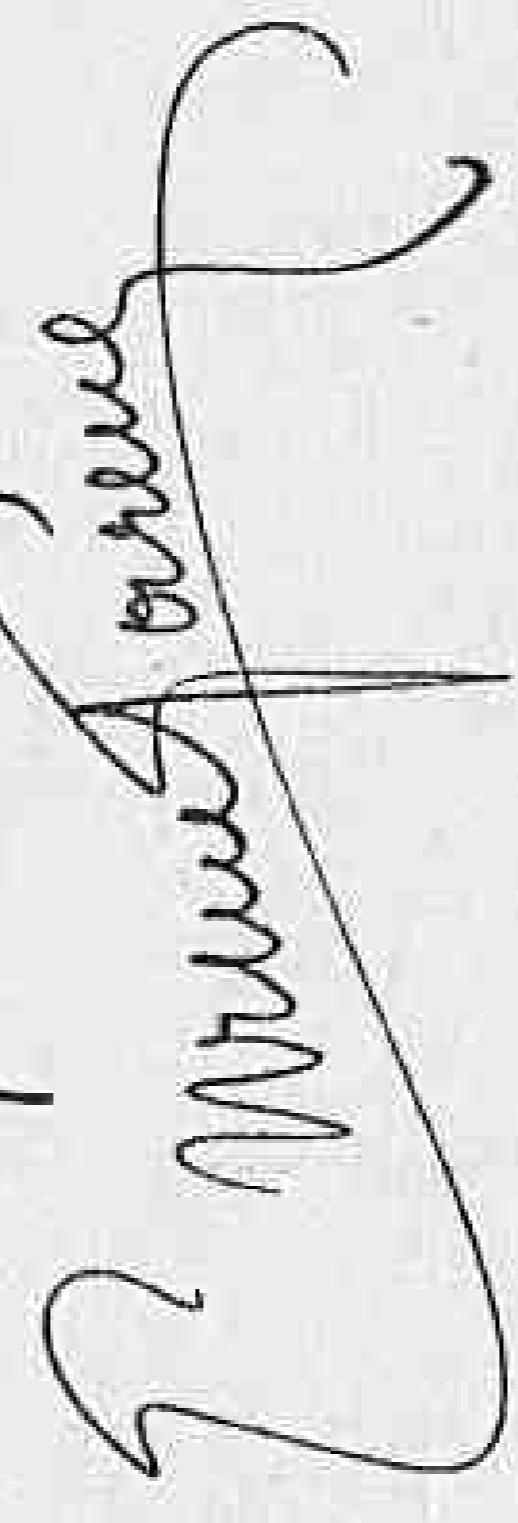
SAL./CL.

.../6211

37

nati i relativi contributi, sempre che fra le maestranze stesse
non si siano verificate variazioni di personale.
Si gradirà un cortese cenno di riscontro.

J
P II MINISTRO


P. Montanari

FILE

I. ADULTERATE ALLIED COMMISSION
APO 704
LABOR SUB-COMMISSION

DCS/rav

TSL : Ext. 416

11 May 1945

SUBJECT: Family Allowances for the Workers of the Harbor Companies in Naples

REF : LSC/ 804 - 515

Sir:

This is in reply to your letter of 5 April, 1945, concerning the above subject.

It is understood that the question presented is limited to the period preceding September, 1945, and that it involves the problem of whether or not L'Istituto nazionale della previdenza sociale should reimburse the harbor companies for family allowances paid to workers with respect to days on which no work was performed.

It is the opinion of the Allied Commission that this question should be determined on the basis of applicable Italian law prevailing at that time. It is our understanding that under the law family allowances are not paid unless the worker performs at least 24 hours of work during the week for operai, or 30 hours in the case of impiegati. These provisions would seem to be applicable to port workers who report for work, but who, in fact, do not work. This opinion is corroborated by the fact that in other instances where the family allowance is paid despite the fact that the employee does not work, such as illness, industrial accidents, call to military duty, there is special provision establishing the right to family allowance. It is further considered that the family allowances were not paid under these circumstances previously, except under a misunderstanding.

The foregoing is predicated upon the position that reimbursement can be made only under authority of Italian law. It is strongly urged that, if possible, this law should be interpreted in order to permit reimbursement of these payments. The worker who is under obligation to be available for work is not on his own time, and his position should be considered to be more like a worker who is employed. In addition, some weight should be given to the fact that the family allowance system is not entirely compensation for work performed, but was instituted to some degree on the basis of family needs.

6210

DAVID C. SACHS
Deputy Director
Labor Sub-Commission

Ministry of Industry, Commerce
and Labor



Roma addì: 5 APR. 1948

Ministero dell'Industria
del Commercio e del Lavoro
Direz. Gen. Previdenza Pubblica
IL MINISTRO

Alla COMMISSIONE ALLEANZA
SOTTOCOMMISSIONE PER IL LAVORO

R O M A

LSC/304
LSC/515

Pol. 1520-RR. IV/1002 Magli

Risposta all'ff. N. del

O G G I E T T O Assegni familiari ai lavoratori delle compagnie
portuali - Napoli.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale ha segnalato a questo Ministero di aver sospeso i rimborsi delle somme corrisposte per assegni familiari dalle compagnie portuali di Napoli per il fatto che tali compagnie avevano erogato detti assegni in favore dei lavoratori dipendenti, anche per i giorni in cui costoro, pur rispondendo alle regolamentari chiamate giornaliere di controllo, non prestavano lavoro retribuito.

L'Ente Autonomo del porto di Napoli informato dall'Istituto predetto dei motivi della sospensione dei rimborsi di cui sopra, ha fatto presente quanto segue:

a) che le chiamate giornaliere di presenza obbligano i lavoratori delle compagnie portuali ad essere ininterrottamente per sei o sette ore al giorno nel porto, a disposizione per l'eventuale impiego;

b) che tale obbligo di presenza ininterrotta, pur senza effettiva prestazione di lavoro, ha indotto il Ministero delle Comunicazioni a venire nella determinazione di considerare la giornata di presenza come vera e propria giornata lavorativa,

Sal/a

6209 ./.

ai fini della concessione della indennità giornaliere di presenza e di altre provvidenze economiche.

Il locale Ispettorato del Lavoro, sulla base di quanto è stato fatto presente dall'Ente Autonomo del porto di Napoli e in esito a propri accertamenti, ha espresso il parere che per i lavoratori delle compagnie portuali debba ritenersi raggiunta la condizione dell'effettuazione minima di ore di lavoro, prevista dall'art. 30 del R.D. 21 luglio 1937, n. 1239, per la corrispondente dell'intero assegno familiare settimanale.

L'Istituto di previdenza predetto ha inoltre comunicato che le Compagnie portuali di Napoli hanno praticamente cessato di funzionare sin dal settembre 1943 e che la sospensione dei rimborzi si riferisce agli assegni familiari da esse corrisposti ai propri lavoratori nell'ultimo periodo precedente al detto mese di settembre 1943, mentre, prima di allora, i rimborzi furono sempre effettuati, non avendo le compagnie comunicato che gli assegni venivano corrisposti anche per le giornate non lavorative.

Al riguardo, questo Ministero, ritiene che l'obbligo per i lavoratori portuali di presentarsi alle chiamate giornaliere di controllo non può costituire elemento sufficiente per far luogo alla corrispondente degli assegni familiari, non potendosi riscontrare, nella specie, l'elemento della effettiva prestazione d'opere retribuita alle dipendenze di terzi, che forma il presupposto necessario ed essenziale per tale corrispondente.

Si sottopone quanto sopra all'esame di codesta Commissione Alleata, con preghiera di voler pure comunicare, qualora convenga con lo scrivente sulle considerazioni susposte, se i pagamenti degli assegni familiari effettuati dalle compagnie portuali ai propri dipendenti pur non ricorrendo il diritto, debbano o meno essere abbuonati.

■ 8 APR. 1945

IL MINISTRO
E. Munfaren

/js

Translation Baldazzi

MINISTRY OF INDUSTRY, COMMERCE AND LABOURGeneral Direction of Social Security and
Private Insurances

Prot. 570 - A.F. IV - 1002

SUBJECT : Family allowances for the workers of
the Harbour Companies in Naples.

The National Institute of Social Security has notified us that it has discontinued to refund the sums paid by the Harbour Companies of Naples for family allowances, on account of the fact that the said Companies used to pay the same sums, to their employees even for the days during which the latter regularly appeared in the daily attendance records.

The "Ente Autonomo" of the harbour of Naples, upon notification of the motives adduced to justify the above discontinuance in the payment of family allowances, has made the following statement on the question:

- a) that owing to the existence of daily attendance records, the workers in the employ of the Harbour Companies of Naples are under obligation to remain during six or seven hours per day in the harbour, at disposal of the Company, pending an eventual employment;
- b) that because of the duty of uninterrupted attendance falling upon the workers, although without an actual working occupation, the Ministry of Communications has resolved to consider the attendance day as a real and proper working day, as far as the granting of the daily presence indemnity and other economic provisions is concerned.

Furthermore, the local Labour Inspectorate, on the basis of the information received by the "Ente Autonomo" of Naples harbour, has expressed the view that = as far as the workers in the employ of the Harbour Companies are concerned = they must be considered as having fully met the requirement of the minimum daily hours contemplated by Art. 30 of the Royal Decree of 21 July 1937, N° 1239, entitling them to receive in full the weekly family allowances.

6208

Also, the same National Institute of Social Security has informed us that the Harbour Companies of Naples have practically discontinued to operate since the month of September 1943 and that the said discontinuance of reimbursements concerns only the family allowances they were paying to their employees during the last period prior to the said month of September 1943, whereas before that time, the reimbursements had always been paid, because the same Companies had not given notice that the allowances were paid also for non working days.

In this respect our Ministry considers that the mere fact that the harbour workers are under obligation to apply personally to the daily cell of controlled attendance, is not a sufficient condition for being entitled to receive the family allowance, because, in the particular case under consideration, it is impossible to control whether there is any real service or work paid on account of third parties, which would be a necessary and essential presupposition for the payment of the allowance.

We are submitting the question as set forth above to the consideration of the Allied Commission, and we kindly ask you to let the undersigned know as to whether the payment of family allowances done by Harbour Companies to their personnel = even when the latter was not entitled to receive the said allowances = should be or should not be approved.

for THE MINISTER
Paresce

6267

Translation Laterraca

/js

MINISTRY OF COMMUNICATIONS

Rome, 2 April 1943.

GEN.DIRECTION MERCHANT MARINE

SUBJECT: Economic Provisions in favour of
Workers who are engaged in milit-
ary ports.

TO : High Commissioner for the Port of
Naples Autonomous Institute of the
Port of Naples.

The writer, in view of the difficult, uneasy,
dangerous conditions in which port workers must work
and of the fact that most workers are transferred
from one port to another, has determined to establish
temporary economic provisions for the aforementioned
workers in accordance with the Ministry of Corporations
as well as with the National Fascist Federation of
Port workers.

The provisions in question have been sanctioned
by the attached Ministerial Decree dated 15.2.1943 which
contemplates the following economic provisions for Port
workers.

- a) Local Workers
 - 1) compensation as per actual wage rates
 - 2) payment of lire 30 daily for each worker
- b) Workers coming from other ports
 - 1) compensation as per actual wage rates
 - 2) payment of lire 30 for each person
 - 3) payment of 30 lire daily transfer indemnity
for each worker besides the reimbursement of
III class trip expences plus a travel indemni-
ty of 30 lire daily.

6206

The daily compensation of 30 lire as per no.2 a)
and b) must be paid to the workers who effectively have
taken part in the operations contemplated by article 1
of the abovementioned decree. The daily 30 lire must also
be paid to the workers, who were called to work but that
did not take part in the operations of day.

Since the compensation as per No.2 represents in

in substance a wage integration, the compulsory insurance fees (invalidity - old age tuberculosis) as well as the general administrative expences of the company or group must be deducted from the daily compensation of 30 lire.

For the same reason the compensation is subject to movables tax categ. C. 2 or to an additional 2% contribution as established by law 870 dated 25.6.1940.

The provision in question has been applied in the following Ports:

effective 1 Feb. 1943: Trapani - Olbia - Palermo - Porto Torres - Reggio Calabria - Golfo Aranci - Cagliari - Napoli;

effective 1 March 1943: Messina - Catania - Siracusa - Vito Valentia.

This Ministry reserves the extension of the aforementioned provisions to those ports which, owing to war the efforts, will become military ports.

The Port Captaincy of Olbia will communicate the present circular to the Ufficio Circondariale Marittimo of Porto Torres and to the Maritime Delegation of Golfo Aranci.

Acknowledgement of the receipt of this circular is expected.

THE MINISTER
(sgd) Cini

6205

C O P Y A
Direzioni Generali - Comitato di difesa nazionale

20 aprile 1943

Ditt. 7^a - sez. I^a
N. 513 R.R. 211.

Circolare titolo: Torti - Sez. II, n. 21

Oggetto: Provvidenze economiche e lavoro dei lavoratori che prestano
la loro opera nei porti alle zavorre allo stato di fini di guerra.

ALLATO Circolare n. 21 Torti di Napoli
presso il porto di Napoli
ordinanza 21 maggio 1943.

Lo scrivente, conoscendo il bisogno derivante da terroristi non vedere di mantenere i porti sede delle proprie famiglie e delle famili e onorevoli condizioni di vita delle locande in cui sono situati, anche in maggior misura che negli anni scorsi del luogo, sono egli e i suoi colleghi in conseguenza delle offese denunciate, d'altro lato, per averlo alla pubblicazione esclusiva delle circoscrizioni di imbarco e sbarco, è venuto nella determinazione di dare facoltà ai lavoratori dei porti di stabilitre, per il tempo che saranno a fini di guerra, particolare tempranissime provviste che vengono non solo a covere delle assidui preoccupazioni di ordine economico a già operai del luogo, sia quali siano, se anche a stimolare il volontario reclutamento, in questi scarsi, di un numero di operai riprendenti alla necessità del momento. **6204**

Alli vicendevole sono state emanate cor. 1 eccidio decreto ministeriale 15.2.1943, il quale prevede, a favore della marina di linea, che avrà che re ricadono l'impiego, il seguente trattamento:

- 1) - retribuzione prevista dalle liste vigenti;
- 2) - corresponsione di un compenso giornaliero di L.30 a persona;
- 3) - provvedimenti delle uffici militari;
- 4) - distribuzione giornaliera delle uffici militari;

— 1 —

1

Chancery 100: Forti - 92-187, 21.

Commento: L'industria economica ha un potere netto di controllo sulla politica economica. Inoltre opera nei tre settori della politica.

THESE ARE THE NAMES OF THE SONS OF JACOB,
WHICH HE GAVE TO THE ELEVEN TRIBES OF ISRAEL.
THEY ARE THE FATHERS OF THE TWELVE PROPHETS
WHO WERE SENT TO THE TWELVE TRIBES.

- (1) - Last night I had a dream that I was in a room with many people. I was talking to a man who was wearing a suit and tie. He was telling me something about my future. I didn't understand what he was saying, but it sounded important. After the dream, I woke up feeling confused and a bit worried.

(2) - This morning I went to work as usual. I was sitting at my desk when I noticed a small piece of paper on my keyboard. It had some writing on it that I couldn't quite make out. I picked it up and read it again. It said "You will be successful".

(3) - I was surprised by this message. I had never seen anything like it before. I showed it to my co-workers and they all seemed to think it was a coincidence. I decided to keep it as a reminder of the dream I had last night.

(4) - Later that day, I received an email from my boss. He was congratulating me on my recent promotion and asked if I had any questions. I responded by saying that I had been thinking about the dream I had last night and the message on the piece of paper. He responded by saying that he thought it was a good omen and that I should continue to work hard and stay positive.

(5) - From that day forward, I tried to stay positive and focused on my goals. I also made sure to keep the piece of paper with the message on it in my pocket as a reminder. A few weeks later, I received another promotion and I realized that the message on the piece of paper had come true. I am grateful for the reminder and the support of my boss.

Le tasse di S. 30 sono state la somma delle tasse portuali esercizio 1940 e di una somma di 1.000 lire per il versamento delle tasse portuali in S. 30.

Il consenso Montalbano di C. 30 è venuto il 1° aprile 1942 delle Interne e) e b) sui precedenti dei diversi veicoli concesiato sia ai lavoratori che hanno effettuato le prestazioni delle operazioni previste dall'art. 1 del successivo D.L. 18 aprile che, pur non avendo, fin dal giorno, alcuna pertinenza a tali operazioni, hanno tuttavia riacquistato tutte queste le 21 tasse, e hanno rinnovato la concessione per un periodo successivo di uno.

Poiché il consenso Montalbano di C. 30 rappresenta in sostanza una impostazione dell'edilizia, sulle somme a tale titolo corrisposte debba ricrevere la scuola per le esenzioni obbligatorie per l'installazione e le vecchiezze per le tuberkulosi, nonché la trattenuta normale applicata per fronte alle quote generali e per sussidiarie, fatto delle compagnie del gruppo.

Per la medesima ragione tali somme sono assente alle imposte mobiliari di categ. C. 2 o al contributo straordinario del 2% stabilito dalla legge 25.5.1940 n. 870, e lavoro dell'edilizia richiamato, cioè, la conseguenza, concorrono con il relativo effettivamento percepito di tali tasse l'esenzione del minimo imponibile sia sulla esenzione sia a quella del superamento contributo.

Il provvedimento in parola ha avuto attuazione nei seguenti punti:

- con decrezione del 1° febbraio 43: Trapani, Gibellina, Palermo, Porto Torres, Messina Calabria, Cagliari, Napoli;
- con decrezione del 1° marzo 43: Messina, Centuripe Siracusa, Vibo Valentia.

Queste misure si riservano di estendere il trattamento economico di cui sopra è detto agli operatori di mezzi marittimi portati alla navigazione nelle medesime condizioni per consentire l'esenzione per esigenze di approvvigionamento che interessano l'esistenza delle nazioni.

Le Capitanerie di Porto di Olbia cominciano la presente circolare nell'Ufficio Circondariale Mezzaluna a Porto Torres e alle Selezioni di Siracusa il giorno 21 aprile.

Sì presta in attesa di un anno la ricevuta.
INTITOLATO
S. ho Chied

Il complesso zionaliero di c. 30 a persone di cui al n. 2 nelle lettere) e b) nell'omonimo cestino erano state controllate da 7 o-
ggetto che ha una esigenza per mezzo del quale si sono avuti negoziati
dall'aut. I del successivo 1940, e nel 1941 che, pur non avendo, inten-
ta la clientela, questo punto a tutti obiettivi, hanno fatto via via fino -
che alle cifre di 21.000, e sono rientrati a disposizione per un
nuovo obiettivo di cestino.

Riportò al complesso di cui al n. 2 rappresentante in sostanza una in-
vestigazione dell'obiettivo, sulle somme a tale titolo corrisposte sebbene
non apparire la "nove" per le assunzioni obbligatorie per l'investimento
e le vecchie e per le nuove obblighi, anche le trattenute controllate
sono applicate per i porti alle stesse ed è il ministro d'Industria
ne delle compagnie o del gruppo.

Per la medesima ragione tali somme sono sottese alla imposta mo-
bilizzante di cattivo C. 2 o al contributo straordinario del 2° stabilità mo-
bile legge 25.5.1940 n. 370, e lavoro dell'entità dei richiamati
e, di conseguenza, occorrono, eccettuando l'entità del richiamo perce-
vuto ai fini della determinazione del minimo imponibile sia atti effe-
tetti delle suddette imposte sia a quella del successivo contributo.

Il provvedimento in verità ha avuto esigenze nei seguenti por-
ti:

- con decorrenza dal 1° febbraio 43: Trieste, Olbia, Taranto, For-
to Torre, Reggio Calabria, Pola e Anzio, Cagliari, Napoli;
- con decorrenza del 1° marzo 43: Messina, Genova, Siracusa, Vibo
Valentia.

Queste somme si riserva di estendere il trattamento economico
di cui sopra è comune agli operatori di quella città porti che venisse-
ro a trovarsi nelle medesime condizioni per quanto concerne l'esigenza e
per esigenza di approvvigionamento che interessino l'estensione delle
magazzine.

Da Cagliari e Taranto già oltre 12 presenti circolano
re all'Ufficio Circoscrivibile Nazionale di Porto "Gritti e alla seleziona-
zione di Sizigia di Solito appena.

Si mette in attesa di un certo momento,
ministro
- no Cagliari

e.p.c.
III. TITOLI D'INVESTIMENTO
3. to zilessinile

E.P.C.
III. CAGLIARI
masini

1. This is the circular of the Ministry of Communications showing its position for days of attendance without working: this circular, which is dated April 1943 covers the present position.

For days of attendance without work, workers do not receive basic wage, but they are entitled to other indemnities (presence, caro-vita and caro-nane).

2. So far as pre-war practice is concerned, Istituto della Previdenza Sociale has informed us that family allowances were not paid when the workers did not work.

L.R.S.

6202

File

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

/fg

Tel. 489081 - 20th

1st April 1945

REY : LSC/304

SUBJECT: Family allowances to agricultural workers -
List of Family-heads - Perugia Province

TO : Regional Commissioner - Umbria-Marche

I enclose herewith for transmission to the Provincial Labour Office of Perugia a letter (together with a copy of the English translation) received from the Italian Ministry of Industry, Commerce and Labour giving some information, requested by the P.L.C., about family allowances for agricultural workers.

W. H. BRAINE
Director
Labour Sub-Commission

Original Ital. letter forwarded 19. II. 45

6261

Translation Bal 5zi

MINISTRY OF INDUSTRY COMMERCE & LABOUR
General Direction of Social Security
and Private Insurances

ROME

Prot. Division I N° 648

7 April 1945

To : the ALLIED COMMISSION
Labour Sub-Commission
ROME

Subject: FAMILY ALLOWANCES TO AGRICULTURAL WORKERS
LIST OF FAMILY-HEADS - PERUGIA Province

According to the supplementary regulations issued by the R.D. of 21.7.1937, N. 1239 for the enforcement of the Royal Decree Law of 17.6.1937 N. 1048, the agricultural workers entitled to obtain the payment of family allowances, were under obligation to deliver to the National Institute of Social Security - through their respective employers - a document showing their family situation.

Since the month of January 1940, -as a consequence of agreements stipulated between the provincial agricultural organizations and the provincial offices of the said Institute - the payment of family allowances to agricultural workers has been made on the basis of special lists, called "Family - Heads lists" which were prepared by the Confederation of Agricultural workers .

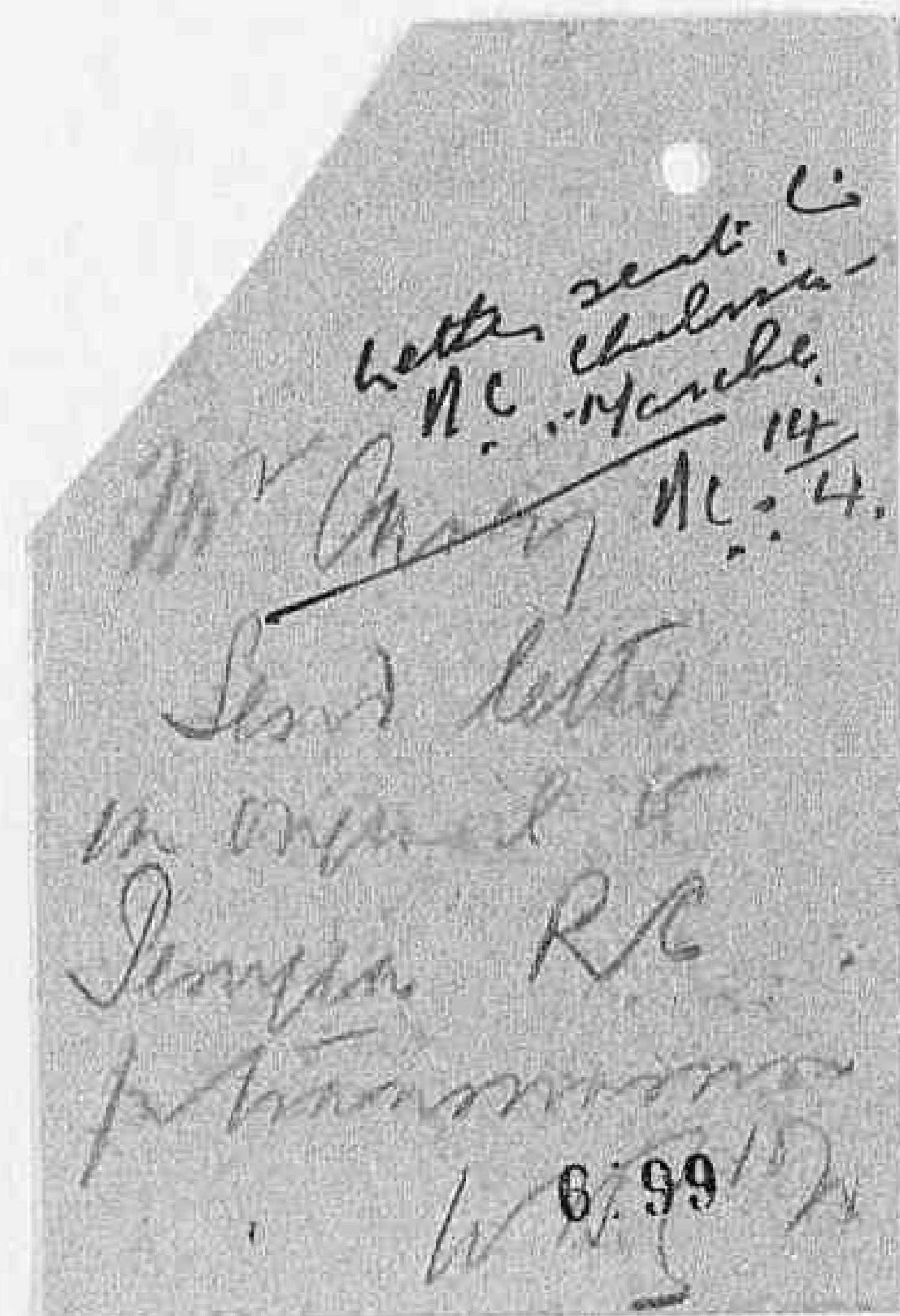
As a consequence of the suppression of the above Confederation and of the Provincial Unions affiliated to it, this Ministry took the decision to entrust the special service charged with the drawing up of the nominal lists of workers and of the unified taxation in agriculture, to undertake the compilation of the lists of family-heads for the whole territory returned under the control of Italian Government. It is to be added that the above mentioned Service is placed directly at the order of this Ministry.

Inasmuch as the Provincial Labour Office of Perugia has requested this Ministry to give some information about the above mentioned Service charged with the compilation of the lists of family-heads, we kindly ask this Allied Commission - owing to the fact that the Perugia province is still finding itself within the limits of Allied jurisdiction - to explain to the said Provincial Labour Office, that the service in question is nothing but the local Office for the compilation of nominal lists of workers and of unified taxation in agriculture .

E. PARISCI
(for the Minister)

0.158

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021



Translation Baldazzi

LSC/304

MINISTRY OF INDUSTRY, COMMERCE
AND LABOUR

General Direction
of
Social Security and Private Insurance

Prot. No. 974

Rome, 11 April 1945

Enclosures 50

TO: The Allied Commission
Labour Sub-Commission
R O M E

SUBJECT : Directions forwarded to the prefects. Delivery
of a family status certificate to all agricul-
tural workers entitled to receive family allow-
ances.

We are sending you herewith a copy of the circular
Nº 841 of 26 March 1945 forwarded to the Prefects of the
various Italian provinces, containing directions for the
delivery of a family status certificate, on the part of
the respective communes, to the agricultural workers en-
titled to receive family allowances.

We kindly ask this Allied Commission to bring the
above directions to the notice of the competent authorities,
in the provinces which have not yet been handed back to
the Italian Government.

Sent copies for action to the
following Labour Officer (on 14 April 45)

EMILIA	4th ARMY - AMG
LIGURIA	8th ARMY AMG
PIEMONTE	UMBRIA - MARCHE
LIGURIA	
SARDEGNA	
TOSCANA	
VENERIE	

E. Paresce
(for the Minister)

6198

MINISTRY OF INDUSTRY, COMMERCE AND LABOUR

Rome, 26 March 1945

Circular N° 841

To : the Prefects of the Kingdom.
" : the High Commissioner for Sicily - Palermo
" : " " " Sardinia - Cagliari
" end for information:
To : the Service charged with the drawing up of the nominal lists of workers and of the unified taxation in agriculture.
Via Veneto 111
R O M E

SUBJECT : Family allowances in agriculture Family status certificate.

As it is well known, the payment of family allowances to the agricultural workers who are entitled to it, is made by the National Institute of Social Security, on the basis of special lists, called - Family-Heads Lists -, which are prepared and documented by the care of the special Service charged with the drawing up of the nominal lists of workers and of the unified taxation in agriculture.

It is well known also that the document to be exhibited to bring evidence as to the right to receive family allowances, is the "Family status certificate", that every commune is under obligation to deliver, on request of the interested people by using the special forms prepared by the over mentioned National Institute of Social Security.

Having this stated in advance, and with the purpose of hastening as much as possible the payment of the said allowances, we are kindly requesting the prefectures to take interest in urging the communes to inform the agricultural workers about the steps that they should take for obtaining the certificate in question, as well as for the delivery of the same to the respective Communal Commissions entrusted with the ascertainment of agricul-

and for information:

To : the Service charged with the drawing up of the nominal lists of workers and of the unified taxation in agriculture.
Via Veneto 111
ROME

SUBJECT : Family allowances in agriculture Family status certificate.

As it is well known, the payment of family allowances to the agricultural workers who are entitled to it, is made by the National Institute of Social Security, on the basis of special lists, called - Family-Heads lists -, which are prepared and documented by the care of the special Service charged with the drawing up of the nominal lists of workers and of the unified taxation in agriculture.

It is well known also that the document to be exhibited to bring evidence as to the right to receive family allowances, is the "Family status certificate", that every commune is under obligation to deliver, on request of the interested people by using the special forms prepared by the over mentioned National Institute of Social Security.

Having this stated in advance, and with the purpose of hastening as much as possible the payment of the said allowances, we are kindly requesting the prefectures to take interest in urging the communes to inform the agricultural workers about the steps that they should take for obtaining the certificate in question, as well as for the delivery of the same to the respective Communal Commissions entrusted with the ascertainment of agricultural workers. The same Commission will take care to forward the certificate to the provincial office of 6197 unified taxation in agriculture.

It will be also convenient that the prefectures take care to inform the communes, that - where necessary - they may obtain the above mentioned forms at each competent local office of the National Institute of Social Security.

A few words of assurance in reply to this circular will be appreciated.

PARESCE
(for the Minister)

G.M. Cesu
Acting Inspector General

Ministero dell'Interno - Ufficio del Lavoro
Dir. Gen. Previdenza ed Ass. Private
Div. I.

Roma, 10 Aprile

Per la COMMISSIONE ALLEATA
Sottocommissione al lavoro
Via Veneto
= ROMA =

Prot. N. 2

Maglie 50

Richiesta al Trasporti N.
del

Oggetto Istruzione ai Prefetti - Rilascio stati di famiglie
ai lavoratori agricoli aventi diritto agli Assegni Fam.

Si unisce copia della circolare n. 841 del 26 marzo c.a.
inviate ai Prefetti delle singole provincie, con la quale sono
state impartite istruzioni per il rilascio, da parte dei dipen-
denti Comuni, degli statuti di famiglia ai lavoratori agricoli
aventi diritto alla corresponsione degli assegni familiari.
Codesta Commissione vorrà esaminare l'opportunità di por-
tare dette istruzioni a conoscenza anche di quelle province
che non sono state ancora restituite all'Amministrazione del
Governo Italiano.

A. IL MINISTRO

Cann/

M. Mazzantini

Via Veneto

Ind. N° 974 Allegato 50

Ind. N°

= ROMA =

Reposta ad Atto N°

Oggetto Istruzione ai Prefetti - Rilascio stati di famiglia
ai lavoratori agricoli aventi diritto agli Assegni Fam.

Si unisce copia della circolare n. 841 del 26 marzo c.a.
stata impartita istruzioni per il rilascio, da parte dei dipen=
denti Comuni, degli stati di famiglia ai lavoratori agricoli
aventi diritto alla corresponsione degli assegni familiari.
Questa Commissione vorrà esaminare l'opportunità di por=
tare dette istruzioni a conoscenza anche di quelle province
che non sono state ancora restituite all'Amministrazione del
Governo Italiano.

A. IL MINISTRO

Cann/

Munifarego

6196

ab

Roma, addì 26 MAGGIO 1945 ~~presso~~

MINISTERO DELL'INDUSTRIE DEL COMMERCIO E DEL LAVORO
- Direzione Generale della previdenza e delle assicurazioni private -

CIRCOLARE n° 841

- 0164
- Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785021
- ALLE LL.TTE I DIPPTI DELL REGNO
- ALL'ALTO COMMISSARIO PER LA SICILIA -PUBBLICO =
- ALL'ALTO COMMISSARIO PER LA SARDEGNA -CAGLIARI =
e p.c.
- AL SERVIZIO PER GLI ELENCHI NOMINATIVI DEI
LAVORATORI E PER I CONTRIBUTI UNIFICATI IN
AGRICOLTURA
=ROMA=
- OBJETTO: Assegni familiari in agricoltura - Stati di famiglia -

Come è noto, gli assegni familiari ai lavoratori agricoli aventi diritto vengono corrisposti dall'Istituto nazionale della previdenza sociale in base ad appositi "elenchi dei capi-famiglia" la cui compilazione e documentazione è affidata agli Uffici provinciali del Servizio per gli elenchi nominativi dei lavoratori e per i contributi unificati in agricoltura.

E' noto altresì che il documento comprovante il diritto agli assegni è il "certificato di stato di famiglia" che il Comune è tenuto a rilasciare, a richiesta degli interessati, servendosi degli appositi moduli predisposti dallo stesso Istituto nazionale della previdenza sociale.

Cid premesso, e al fine di rendere quanto più possibile spedita la erogazione degli assegni in questione, s'invitano le Prefetture ad interessare i Comuni affinchè portino a conoscenza dei lavoratori agricoli le modalità per il rilascio del predetto certificato e per la commento delle stesse alla Commissione comunale incaricata dell'accertamento dei lavoratori dell'agricoltura che ne curerà l'inoltro allo Ufficio provinciale dei contributi unificati.

Sarà anche opportuno che le Prefetture avvertano i Comuni che - occorrendo - potranno procurarsi i relativi moduli presso la sede dello I.N.P.S. competente per territorio.

Si gravirà un cenno di assicurazione.

6195

- ALLE LINEE DI TELEREGNO
- ALLE LINEE DI SANTO STEFANO PER LA SICILIA
- ALLE LINEE DI MASSARILO PER LA SARDIGNA = CAGLIARI =
- LAVATRICE E PIZZICATO CONTRIBUITI UNITAMENTE IN
- AL SERVIZIO DI PIZZICATO CONTRIBUITI UNITAMENTE IN

MESSAGGI FAMILIARI IN AGRICOLTURA - STATI DI famiglia -

Come è noto, gli assensi familiari ai lavoratori agricoli aventi diritti vengono corrisposti dall'Istituto nazionale della previdenza sociale in base ad appositi "elenchii dei familiari capi-famiglia" la cui compilazione e documentazione è affidata agli uffici provinciali nominativi dei lavoratori per gli elenchi per i contributi in agricoltura.

E' noto altresì che il documento comprendente il riferito aggiagge —
egni è il "certificato di stato di famiglia" che il Comune è tenuto
a rilasciare, a richiesta degli interessati, servendosi dello stesso
monoufficio preisposti e allo stesso istituto nazionale della previdenza
sociale.

Ciò prepresso, e al fine di rendere quanto più possibile spiegata la erogazione degli assegni in questione, s'invitano le Prefetture ad interessare i Comuni affinchè portino a conoscenza dei lavoratori agricoli le modalità per il rilascio delle certificazioni per la conseguente incaricata alla Commissione comunale incaricata ne curerà l'inoltro allo Ufficio provinciale dei lavoratori dell'agricoltura che ne contributi unificati.

Sarà anche opportuno che le Prefetture avvertano i Comuni che - occorrendo - potranno procurarsi i relativi moduli presso la sede dello I.N.P.S. competente per territorio.

Si gradirà un cenno di assicurazione.

D. IL MINISTO Parrocchia

P. C. C. TITTELL STONEY TRAVERS

O 16 61

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

file

LRS/

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

4 APR 1945

LSC/304

OGGETTO: Decorrenza aumento misura assegni familiari.
AL : Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro
Direzione generale della Previdenza sociale.

1. Abbiamo ricevuto la loro lettera del 12 marzo 1945 (65 - AF - IV/1010), con la quale si richiede che, nelle provincie non ancora restituite all'amministrazione del Governo Italiano, ma che, alla data di emanazione del decreto 9 novembre 1944 N° 307 si trovavano sotto l'Amministrazione Militare Alleata, la data di decorrenza sia quella del 16 agosto 1944.

2. Poiché tale data di decorrenza è quella generalmente stabilita dalla legge, e poiché questa legge è stata estesa senza riserve alle provincie sotto il Governo Militare Alleato, nulla vi è da eccepire alla loro proposta.

W.H.Braine

6194

W.H.BRAINE
Director
Labour Sub-Commission

Mr. Price (AP)
Pl. urgent reply - that

This letter was dictated on 4/16
to [unclear]

Washington,

etc.

Miss Dawson,
Will you please arrange
for - return -
AP - Station

G. W. S.
2/1

6193

LRS/

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO
LABOUR SUB COMMISSION

R
AL
C
14

OGGETTO: Decorrenza aumento misura assegni familiari.
AL : Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro
Direzione generale della Previdenza sociale

I. Abbiamo ricevuto la loro lettera del 12 marzo 1945
(65 - AF- IV/1010), con la quale ssi richiede che, nelle province non ancora restituite all'amministrazione del Governo Italiano, ma che, alla data di emanazione del decreto 9 novembre 1944 n. 307 si trovavano sotto l'amministrazione ~~dell'amministrazione~~
Militare Alleata, la data di decorrenza sia quella del 16 agosto 1944.

2. Poiché tale data di decorrenza è quella generalmente stabilita dalla legge, e poiché questa legge è stata estesa senza riserve alle provincie sotto il Governo Militare Alleato, nulla vi è da eccepire alla loro proposta.

W.H.BRAINE
Director
Labour Sub-Commission

6192

MINISTRY OF INDUSTRY, COMMERCE
AND LABOUR

12 March 1945

SUBJECT : Increase of Family Allowances and
granting of "carovita" allowances
for workers in A.M.G. territory.

TO : LABOUR SUB-COMMISSION
R O M E

The National Social Security Institute has perceived the convenience of granting the "carovita" allowances, contemplated by legislative decree 9 Nov. 1944, No. 307 even to workers in provinces under A.M.G. The allowance is to be effective 16 August 1944.

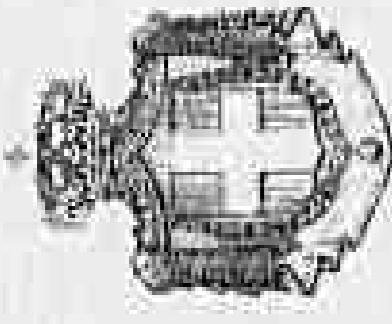
In order to eliminate the striking economic differences between workers in A.M.G. territory and Italian Administered territory, this Ministry deems it convenient to authorize the application of increases contemplated by decree 9 Nov. 1944 no. 307 effective 16 August 1944, even in territory still under A.M.G.

I should be glad to have early information as to your decision.

FOR THE MINISTER

PARESCE

6191



Roma, 12 Marzo 1945

O - 7 G
Ministero dell'Industria.
Ufficio Economico del Lavoro
Dirz. Gen. Prev. Leg. Private

65-IV/ICIO/Magah
Proposta affari?
del

OCCETTO Decadenza di cui ai seguenti familiari e concessione d'assegno di conforto.

L'Istituto nazionale delle previdenze sociali ha prospettato l'opportunità che anche nelle provincie non ancora restituite all'amministrazione del Governo Italiano, la corresponsione degli aumenti degli assegni di conforto, previsti dal Decreto Legislativo Luogotenenziale 9 novembre 1941, n. 307, venga effettuata con decorrenza dal 15 agosto 1944, come fissato dal provvedimento prefetto, anziché dalla data in cui il prefetto ha ricevuto copia della Gazzetta Ufficiale contenente il testo del decreto medesimo.

Al fine di eliminare tale speranzazione di trattamento a seconda che i lavoratori interessati si trovino in province restituite all'amministrazione italiana o in quelle di competenza del Governo Militare Alleato, questo Ministero ritiene che, ove non ostino particolari motivi, sarebbe forse opportuno autorizzare anche per le provincie non ancora passate all'amministrazione italiana il sotto la Giurisdizione del Comando Alleato alla data di emanazione del Decreto 9 novembre 1941, n. 307, l'applicazione di getti aumenti con la decorrenza comune del 15 agosto 1944.

Si segnala, pertanto, la questione a contesta Commissione alleata e si resta in attesa di sortesi notizia in merito.

II MINISTRO

65-IV/1C Magaz

*Proprietà
del*

Oggetto: Decreto su entro titoli e
concessione esercizio di lavoro.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale ha progettato
l'opportunità che anche nelle provincie non restituite all'am-
ministrazione del Governo Italiano, la concessione degli aumenti degli
assegni di lavoro, previsti dal decreto legislativo luogo tenenziale
9 novembre 1944, n. 307, venga effettuata con decorrenza del 15 agosto
1944, come fissato dal provvedimento predetto, anzichè dalla data in cui
il presidente ha ricevuto copia nella Gazzetta Ufficiale contenente il
testo del decreto medesimo.

Al fine di eliminare tale sproporzione di trattamento a seconda
che i lavoratori interessati si trovino in province restituite all'am-
ministrazione italiana o in quelle di competenza del Governo militare
alleato, questo ministero ritiene che, ora non osino particolari notizi-
vi, sarebbe forse opportuno autorizzare anche per le province non ancora
passate all'amministrazione italiana, sotto la Giurisdizione del Coman-
do alleato elle date di emanazione del Decreto 9 novembre 1944, n. 307,
l'applicazione di certi aumenti con la decorrenza comune del 15 agosto
1944.

Si segnala, pertanto, le questioni e codeste Commissione Alleata
e si resta in attesa di cortesi notizie in merito.

R. IL MINISTRO

W.W. Army

Sez/a

51

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

RSL/ pm

Tel. 489081 - 204

Ref. : (LSC/1001) - LSC/304 20 March 1945

OGGETTO : Svincolo delle somme accreditate ai lavoratori
richiamati alle armi.

AL : Ministro dell'Industria, Commercio e Lavoro.

Abbiamo ricevuto e la ringraziamo per la sua
lettera del 26 febbraio 1945 (Direz. Cen. Prev. Soc., n. 247),
con la quale ci è stata trasmessa copia di uno schema di prov-
vedimento concernente lo svincolo delle somme accreditate ai
lavoratori richiamati alle armi per effetto del R.D.L. 25 marzo
1943 n. 314 sul raddoppioamento degli assegni familiari.

W.H. BRAINE,
Director
Labour Sub-Commission

6189

Translation Latorrac

MINISTRY OF INDUSTRY, COMMERCE AND LABOUR

Rome, 26 February 1945

SUBJECT: Release of funds credited to workers called to arms.

TO : Allied Commission L/S/C - Rome

I am attaching herewith copy of a draft provision concerning the release of funds credited to workers called to arms as per royal decree law 25 March 1943, No. 31⁴ which contemplates the redoubling of family allowances.

The reasons of the provision are explained in the attached report.

The aforementioned provision has been agreed upon by the Ministries of Treasury and Justice and will be considered by the Council of Ministers in its next meeting.

FOR THE MINISTER

SIGNED F.PARESCE

6188

feg/

Translation Latorreca

/js

UMBERTO DI SAVOIA
Prince of Piedmont
General Lieutenant of the Realm

By virtue of the authority vested in us;

Having seen the law decree 25 March 1943 No 314;

Having seen the lieutenancy decree 25 June 1944 No 151;

Having seen the royal decree 30 October 1943, No 2/B,
modified by royal decree 29 May 1944, No 141;

Having seen the decision of the Council of Ministers;

On proposal of the Minister for Industry, Commerce and
Labour in agreement with the Minister for Treasury as well as
with the Ministers for Finance, Grace and Justice;

WE HAVE SANCTIONED AND WE PROLONGATE AS FOLLOWS:

ARTICLE 1

Credited family allowances due to workers called to
arms as per royal law decree 25 March 1943, No 314, may be
freely paid to workers discharged from the army, starting from
the day on which this decree enters in force.

ARTICLE 2

In order to obtain the release of credited allowances,
the interested worker must submit a request to the National
Social Security Institute proving his military status.
The request must be submitted by the worker personally.

ARTICLE 3

In cases in which the worker is reported dead or missing,
the right may be exercised only by the wife, children
and parents. If there are no dependents the rules governing
successions shall be applied.

6187

ARTICLE 4

The National Social Security Institute may deduct from
the credited allowances any former credit given to the worker
called to arms.

ARTICLE 5

Interests as per article 5 of Royal decree 25 March No 314 shall be computed annually.

ARTICLE 6

Reimbursements of the government as per article 3 of the royal decree 25 March 1943, No 314, shall be effected every two months on the basis of 2/3 the total payments made by the Social Security Institute, save equalization at the end of each year on the basis of the balance of the aforementioned Institute and after the approval of the balance as per article 4 Royal decree 4 October 1935, No 1827, changed into law 6 April 1936, No 1155.

ARTICLE 7

The present decree enters in force the day after its publication of the Gazzetta Ufficiale.

We order to whom ever it may concern to observe the present decree and to have it observed as a law of the State.

6186

Translation Latorrasa

/js

MINISTRY OF INDUSTRY, COMMERCE AND LABOUR

Draft Legislative Decree concerning release of funds credited to workers called to arms as per royal decree 25 March 1943 No 314 which contemplates the redoubling of family allowances.

REPORT ON THE ABOVE-MENTIONED DECREE

Royal Legislative Decree 25 March 1943 No 314, effective first Monday after October 1942, established the redoubling of family allowances for workers called to arms.

Article 8 of the aforementioned decree established that allowances due to the application of the redoubling of family allowances were to be credited by the Family Allowance Fund under the name of each worker called to arms. Such credited allowances enjoyed a 2,50% interest and were to be frozen up to the date fixed by Royal Decree.

The burden produced by the application of redoubling family allowances for workers of commercial, industrial and professional categories was on charge of the Government.

Following the discharge of the majority of workers from the army, it is now necessary to release the credited allowances in question ; the attached decree provides for such release.

According to the attached decree the credited amounts may be released and freely paid to discharged workers starting from the day on which the decree enters in force.

6185

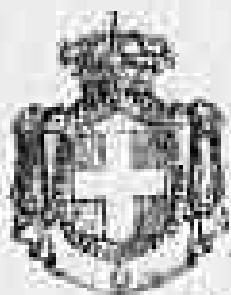
In cases in which the worker is reported dead or missing the credited allowances shall be paid to the worker's dependants.

The modalities concerning the reimbursement of

partpayments made by the Family Allowance Fund, on Charge of the Government, are fixed by article 6 of the attached draft decree.

The provision is issued in accordance with the Ministry of Treasury as well as with the Ministry of Finance and Grace and Justice.

6184



Ministero dell'Industria
del Commercio e del Lavoro
Dir. Gen. Prev. Ass. Priv. Div. 1

Prot. 1 - 2142 Allegato

Oggetto Svincolo delle somme accreditate ai lavoratori richiamati alle armi.

Roma 26 FEB. 1943

LSC/304

la Commissione alleata
Sottocommissione lavoro
= ROMA =
via Vittorio Veneto

Reposto al N.

Mi prego rimettere copia di uno schema di provvedimento concernente lo svincolo delle somme accreditate ai lavoratori richiamati alle armi per effetto del R.D.L. 25 marzo 1943, n.314 sul raddoppiamento degli assegni familiari.

I motivi del provvedimento sono illustrati nella relazione che pure si allega. Esso è stato già concordato con i Ministeri del tesoro, delle finanze e della grazia e giustizia e sarà sottoposto all'esame del Consiglio dei Ministri in una delle sue prossime riunioni.

N. IL MINISTRO

6183

Enrico Farini

Car.i.

38

UBBATO DI VOLA
PRINCIPALI PIEMONTE
LUGO 1944. C.R. - L. 21. C.O.

"
In virtù dell'autorità mi delegata;
VI 10 11 ...decreto legge 25 marzo 1943, n. 14;
VISTO l'art. 4 del decreto legge legge tenenziale 25 giugno
1944, n.151;
VISTO il R.decreto legge 30 ottobre 1943, n.2/B ,modificato
con R.Decreto legge 29 maggio 1944, n.141;
VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
SULLA proposta del ministro per l'industria, commercio e
lavoro, di concerto con i ministri per il tesoro, per le finanze
e per la giustizia;

ABILITO SANZIONATO L PROULGHIAIO QUANTO SEGUENTE:

Art. 1

Le somme per assenni familiari accreditate ai lavoratori
richiamati alle armi in applicazione del R.D.L. 25 marzo 1943,
n.314 potranno essere liberamente corrisposte, a partire dal
l'entrata in vigore del presente decreto, ai lavoratori che
risultino in congedo in licenza assimilabile a congedo.

Art. 2
Per ottenere lo svincolo, gli interessati dovranno presentare
domanda all'Istituto nazionale della previdenza sociale, de-
cumentando la loro situazione militare.
La domanda di svincolo deve essere formulata dal lavoratore
avente diritto.

Art. 3

In caso di morte del lavoratore avente diritto o nel ca-
so in cui sia stato dichiarato disperso o risultati comunque, irre-
versibilmente privo di capacità di agire, la sua esclusiva

6182

VISIO 1' rt. 4 del decreto legge luglio tenenziale 25 giugno
1944, n.45I;

VISFO il R.decreto legge 30 ottobre 1943, n.2/B ,modificato
con R.Decreto legge 29 maggio 1944, n.14I;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
SULLA proposta dell' ministro per l'industria,commercio e
lavoro, di concerto con i ministri per il tesoro, per le finanze
e per le grazie e giustizia;

ABILITÀ S'INZIONATO IL PROULGHIAO QUANTO SEGUUE:

Art. 1

Le somme per assenni familiari ereditate ai lavoratori
richiamati alle armi in applicazione del R.D.L. 25 marzo 1943,
n.314 potranno essere liberamente corrisposte, a partire dal
l'entrata in vigore del presente decreto, ai lavoratori che
risultino in congedo in licenza assimilabile a congedo.

Art. 2
Per ottenere lo svincolo, gli interessati dovranno presentare
la domanda all'Istituto nazionale della previdenza sociale, de-
cumentando la loro situazione militare.
La domanda di svincolo deve essere formulata dal lavoratore
avente diritto.

6182

Art. 3

In caso di morte del lavoratore avente diritto o nel ca-
so in cui sia stato dichiarato disperso o risulti, comunque, irre-
peribile, il diritto può essere esercitato, in ordine esclusivo,
dalla moglie, dai figli, e nell'interesse di questi dalla
persona che ne abbia la rappresentanza legale,e dai genito-
ri. Ogni diversa disposizione per atto tra vivi e di ul-
time volontà è nulla. In mancanza di moglie, figli : .

saranno osservate le disposizioni del Codice civile sulle successioni.

Le somme eccantonate in conformità del R.D.L. 25 marzo 1943, n. 314, sono esenti, in caso di morte del militare avente diritto, dell'imposta di successione e dall'imposta sul valore netto globale dell'esse ereditario.

Art. 4

L'Istituto nazionale della previdenza sociale potrà rivaleggiarsi sulle somme svincolate degli eventuali suoi crediti, e qualsiasi titolo, verso il richiedente.

Art. 5

Il calcolo degli interessi dovuti a norma dell'art. 5 del R.D.L. 25 marzo 1943, n. 314, sarà fatto annualmente, con riferimento alle scadenze medie tenute entro del periodo di eccantamento.

Art. 6

I rimborsi dovuti dalla Stato e norma dell'art. 3 del R.D.L. 25 marzo 1943, n. 314, saranno effettuati a periodi bimestrali nelle misure dei due terzi dell'importo dei pagamenti risultanti degli statti di spese prodotti per ogni bimestre dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, salvo consenso a fine di ogni anno solare sulla base delle risultanze di gestione accertate in sede di bilancio dell'Istituto predetto e dopo l'approvazione di questi ai sensi dell'art. 14 del R. Decreto-Legge 4 ottobre 1935, n. 1827, convertito nella legge 6 aprile 1935, n. 1155.

Art. 7

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno. Ordiniamo, a chiunque spetti, di osservare il presente Decreto e di farlo osservare come legge dello Stato.

6181

6182

n. 314, sono esenti, in caso di morte del militare avente diritto, dell'imposta di successione e dall'imposta sul valore netto globale dell'esse ereditario.

Art. 4

L'Istituto nazionale della previdenza sociale potrà rivalersi sulle somme svincolate degli eventuali suoi crediti, a qualsiasi titolo, verso il richiedente.

Art. 5

Il calcolo degli interessi dovuti a norma dell'art. 5 del R.D.L. 25 marzo 1943, n. 314, sarà fatto annualmente, con riferimento alla scadenza media tenuta conto del periodo di accantonamento.

Art. 6

I rimborsi dovuti dallo Stato a norma dell'art. 3 del R.D.L. 25 marzo 1943, n. 314, saranno effettuati a periodi bimestrali nella misura dei due terzi dell'importo dei pagamenti risultanti dagli stati di spese prodotti per ogni bimestre dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, salvo conguaglio a fine di ogni anno solare sulla base delle risultanze di gestione accertate in sede di bilancio dell'Istituto predetto e dopo l'approvazione di queste ai sensi dell'art. 14 del R. Decreto-Legge 4 ottobre 1935, n. 1827, convertito nella legge 6 aprile 1935, n. 1155.

Art. 7

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno. Ordiniamo, a chiunque spetti, di osservare il presente Decreto e di farlo osservare come legge dell' Stato.

Dato a Roma, oggi

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E LAVORO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENZIALE PER LO SVINCOLO
DELLA SOLLE ACCREDITATE AI LAVORATORI RICHIAMATI ALL'EPLI PER
L'EFUITO DEL R.D.L. 25 MARZO 1943, N. 314, SUL RADDOPIAMENTO
DEGLI ASSEGNI FAMILIARI.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con R.D.L. 25 marzo 1943 venne disposto, con effetto dal primo lunedì successivo al 28 ottobre 1942, il raddoppiamento della misura degli assegni familiari per i richiamati alle armi. L'art. 5 del Decreto stabiliva però che le somme dovute in applicazione del raddoppiamento degli assegni dovevano essere eccreditate a cura delle Casse assegni familiari in conti individuati intestati ai lavoratori eventi diritto, restando vincolate fino a data da stabilirsi con Regio Decreto. Sugli accreditamenti decorrono gli interessi del 2,50% anch'essi vincolati.

L'onere derivante dal raddoppiamento degli assegni per le categorie operaie dell'industria, del commercio e delle professioni e arti veniva posto a carico dello Stato che lo rimborserà alla Casse secondo le modalità che saranno determinate con lo stesso R. Decreto.

6180

A seguito dell'invio in congedo di gran parte dei richiamati, si rende opportuno disporre lo svincolo delle somme accantonate, e a queste riguardo si è predisposto l'unito schema di provvedimento.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con R.D.L. 25 marzo 1943 venne disposto, con effetto dal primo lunedì successivo al 28 ottobre 1942, il raddoppiamento delle misure degli assegni familiari per i richiamati alle armi.
L'art. 5 del Decreto stabiliva però che le somme dovute in applicazione del raddoppiamento degli assegni dovevano essere eccidate e cura della Cassa assegni familiari in conti individuali intestati ai lavoratori aventi diritto, restando vincolate fino a data da stabilirsi con Regio Decreto. Sugli accreditamenti decorrono gli interessi del 2.50% anch'essi vincolati.

L'onere derivante dal raddoppiamento degli assegni per le categorie operarie dell'industria, del commercio e delle professioni e arti veniva posto a carico dello Stato che lo rimborserà alla Cassa secondo le modalità che saranno determinate con lo stesso R. Decreto.

6180

A seguito dell'invio in congedo di gran parte dei richiamati, si rende opportuno disporre lo "vincolo delle somme accantonate, e a questo riguardo si è predisposto l'unito schema di provvedimento.

Per effetto di esso le somme accantonate potranno essere

p./s

./.

liberamente corrisposto, a partire dall'entrata in vigore del provvedimento, ai lavoratori che risultino in congedo o in licenze assimilabile a congedo di irreperibilità.

In caso di morte del militare le somme vengono corrisposte, in ordine esclusivo, alla moglie, ai figli e ai genitori, e sulle somme stesse non è dovuta l'imposta di successione e quelle sul valore netto globale dell'asse ereditario.

Le modalità per il rimborso da parte dello Stato delle anticipazioni fatte dalla Cassa assegni familiari per il reddito doppiamento degli assegni stessi sono dettate nell'art. 6 del provvedimento che si propone; i rimborsi saranno effettuati a periodi bimestrali nella misura di 2/3 dell'importo dei pagamenti risultanti degli Stati di spese prodotti per ogni trimestre dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, salvo conguaglio a fine di ogni anno solare,

Il provvedimento viene emanato di concerto con i ministri per il tesoro, per le finanze e per la grazia e giustizia, i quali hanno già dato la loro adesione.

6179

*File*HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AFO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

LRS/fb

REF : LSO/304

Rome, 16 March 1945

OGGETTO: Assegni familiari - Maestranze pubblici
macelli di PesaroAL : Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro
Direzione Generale Previdenza Sociale - Roma

1. Vecciamo riferimento alla loro lettera del 26 Febbraio 1945
No. 252 AF-X-1006 con la quale siamo stati informati che l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale si e' dichiarato d'accordo per l'applicazione degli assegni familiari alle maestranze dei pubblici macelli di Pesaro, e con la quale ci e' stato richiesto di autorizzare l'Ufficio di Pesaro del suddetto Istituto ad agire in questo senso.

2. Nessuna eccezione esiste da parte nostra per questa iniziativa e daremo conformi istruzioni all'Ufficio di Pesaro dell'Istituto della Previdenza Sociale.

*W.H. Braithwaite*WILLIAM H. BRAITHWAITE
Director,
Labour Sub-Commission

6178

0187

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

Cross Reference Sheet

File: LSC/304

Subject: Retroactive date of carovita and family allowances
decrees in AMG territory.

Date: 26 Feb 45

To: H. B Gronchi

From: Director, labour off

Documents Filed: LSC/408

6177

file

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AVO 394
LABOR SUB-COMMISSION

DCS/af

REF : L 10309

TEL : Ext 493

SUBJECT : Terminal leave for office
administrative offices and
clerical employees.

23 February 1945

TO : Mr. BREATH

1. At the meeting of the Civilian Employment Committee held this morning, a request of the Southern Region to pay employees who had worked for over six months and who are being laid off by reason of reduction of forces two weeks pay in lieu of notice was considered. This request had to be rejected as not authorized by AFHQ rules and regulations.

2. The Committee recommended that Labor Sub-Commission propose the next wages sub-Committee the following rule: employees in the administrative, office and clerical grades who have worked over six months and whose services are terminated without fault on the part of the employee be entitled to one half month's notice or in lieu thereof, one half month's pay.

3. This proposal was included in the original draft of rules and regulations prepared by Labor Sub-Commission for AFHQ. The proposal was supported not only by reasons of equity but also because this practice conforms to the custom in Italy with respect to employees in these classifications. It was rejected however by the Wages Sub-Committee on the ground that Allied Force employment was temporary in character and need not correspond with practices pertaining to more permanent employment. It was suggested by the Civilian Employment Committee that Allied Commission may be in existence for a considerable length of time, and that this would be a good answer to the foregoing argument.

6176

4. It is recommended that the officer representing A.C.

2

at the Wages Sub-Committee scheduled for 28 February place this proposal on the agenda and urge its adoption.

5. Col. Uhler as chairman will reply to Col. Feasey, Liguria Region whose request to hire oil expert Childs at twenty-five thousand lire per month was rejected as unauthorized.

DAVID C. SACHS
Labor Sub-Commission

6175

File

RE 394
LAW, WAR, MILITARY

INFO/POL

SUB : At. 204

21 February 194

SUB : Law/394 307

SUBJ: Family allowances for employees of "Allied Forces called to the Army.

TO : Economic Section

1. So far as private industry and state employment is concerned, employees (impiegati and operai) who are called up for military service continue to receive family allowances from the "Istituto" evidence "oculis at a cost to the Italian Government.

2. In addition to these family allowances the "operai" (manual workers) receive two extra salary from a fund, administered by the "Provvidenza" Institute, to which employers have contributed; the impiegati (office workers) receive the difference between their civilian and military pay from a fund which is likewise administered by the "Provvidenza" Institute and to which employers have contributed.

3. The question arises as to the treatment of employees of the "Allied Forces" who may be called up. While in "Allied" employment they do not receive family allowances, although they receive all other social insurance benefits without any contribution paid by either the employees or the "Allied Forces". This coverage has been obtained by special legislative decree and the Italian Government has assumed the cost.

4. It is advised for information that the "labor" sub-commission has now made a special approach to the "Minister of Industry, Commerce and Labor" with a view to insuring that family allowances are paid to dependents of employees of the "Allied Forces" who are called up to the Italian Army. The "Minister of Industry, Commerce and Labor" has indicated that he has approached the "Minister of the Treasury" to obtain favorable action in this respect. The decision will be reported in due course. If favorable, it will help to avoid possible unrest among employees of the "Allied Forces".

W. H. BRAINE

W. H. BRAINE
Director
Labor Sub-Commission

cc: Finance Sub-Commission

6174

0191

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APO 394

/cf

LABOUR SUB-COMMISSION

Tel. 478828

REF. : LSC/307 = LSC/304

20 February 1945

SUBJECT: Assegni Familiari for employees
of Allied Forces called to the Army

TO : Comm. G. Csu,
Director General of Previdenza Sociale

Please accept my thanks for your active interest
in this problem of granting family allowances to depen-
dents of employees, employed by the Allied Forces, who
are called to serve in the Italian Army.

We are grateful to you for your able presentation
of the question to Minister Gronchi and we are gratified
by the prompt action taken by His Excellency.

W. H. BRAINE

W.H. BRAINE
Director,
Labour Sub-Commission
6173

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

JDF/fg

Tel. 478828

REF : LSC/304 - 307

20 February 1945

SUBJECT: Assegni Familiari ai dipendenti delle Forze Alleate richiamati alle armi

TO : S.E. G. Gronchi, Ministro dell'Industria, Commercio e Lavoro

Abbiamo ricevuto la sua lettera del 12 Febbraio 1945 con la quale ci informa di aver interessato il Ministro del Tesoro perche' consideri benevolmente la possibilita' di assumere l'onere per la corrispondenza di assegni familiari anche ai lavoratori italiani che, al momento del richiamo alle armi, si trovano alle dipendenze delle Forze Alleate.

Le sono veramente molto grato per la sua premura e per il suo continuo interessamento a favore di questa categoria di lavoratori.

W.H. Braine

W. H. BRAINE
Direttore,
Sotto-Commissione del Lavoro

6172

019

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TRADE ANDERS ALLIED COMMISSION
APO 304
LABOUR SUB-COMMISSION

720/2c

TO : LSC/304 - 507

18 February 1945

SUBJECT: Arsenali Familiari for employees of Allied Forces called to the Army

TO : W. M. Braine, Director Labour Sub-Commission

1. Attached is a letter of Minister Gronchi which indicates that he has communicated with Ministry of the Treasury with a view to obtain from them favourable action on our recent request. It would seem, therefore, that Minister Gronchi is in agreement with us on this matter.
2. Finance Sub-Commission, through Major Geman and Reade, are soliciting the Ministry of the Treasury for quick action.
3. I think Comendatore Cau deserves some recognition from us for the clarity with which he has proceeded on our request.

Joseph Di Fede
JOSEPH DI FED
Labour Relations Adviser

Mr. di Fede

Please send letter for me to sign.

Thanking you C.A.U.

Also do, in Milan, a formal acknowledgement of your his letter of 17.2.45

W.W.F. 19/2



Roma 1 FEB 1945 N° 1

LSC/304
LSC/307

On.le Commissione Alleata
- Sottocommissione del Lavo-
ro - R. o m a

Ministero Industria Commercio e Lavoro
XXXXXX
Direz. Gen. della Prev. e delle Ass. Priv.

R. M. 181 Allegato

OGGETTO Assegni familiari ai dipendenti dalle Forze Alleate ri-
chiamati alle armi.

Mi prego comunicare di avere, in relazione alle pre-
mure rivoltemi in via breve, interessato il Ministero del Te-
soro perchè consideri benevolmente la possibilità di assumer-
si l'onere per la corresponsione degli assegni familiari ai
dipendenti dalle Forze Alleate richiamati alle armi.

IL MINISTRO
[Signature]

6170

H81
Ripostello "A"
Mtgdt
OGGETTO Assegni familiari ai dipendenti delle Forze Alleate ri-
chiamati alle armi.

Mi prego comunicare di avere, in relazione alle pre-
mure rivoltemi in via breve, interessato il Ministero del Te-
soro perchè consideri benevolmente la possibilità di assumer-
si l'onere per la corresponsione degli assegni familiari ai
dipendenti delle Forze Alleate richiamati alle armi.

IL MINISTRO



6170

/21

O J 9 6

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

File

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

/or

Tel. 478628

REF. : LSC/307 / LSC/304)

12 February 1945

SUBJECT : Assegni Familiari for Allied Forces
employees called to Italian Army.

TO : Comm. OAU,
Director General Previdenze Sociale

1. There seems to be some question as to whether or not the families of Italian employees working for the Allied Forces are entitled to receive family allowances when those employees are called to serve in the Italian Army.

2. At a time when several classes of Italians have been called by the Italian Government to serve in the new Italian Army for the liberation of their country the problem of assistance to their families is naturally of prime importance to the men directly concerned.

3. Since the Italian Government, through the Previdenza Sociale, assumes the responsibility of continuing family allowances to the families of those workers called to the army we deem it advisable to suggest that the same assistance be granted to the families of employees working for the Allied Forces.

4. The granting of Family Allowances to the families of Italian civilians who are called to the Italian Army while employed by the Allied Forces would be in keeping with the responsibility assumed by the Italian Government in providing social insurance coverage for this class of workers.

5. We should be grateful for a clarification on this matter and shall appreciate the opportunity to discuss it further with you.

6169

W.H. BRAINE
Director,
Labour Sub-Commission

01971

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOUR SUB-COMMISSION

/cf

Tel. 489061

REF. : LSC/307 - 304

15 February 1945

SUBJECT : Family Allowances for employees of
Allied Forces called to the Army.-

TO : W.H. BRAINS,
Director Labour Sub-Commission

1. On 14th February at 1800 hours I visited Comm. Cau at his office to discuss with him the question of family allowances for employees of the Allied Forces who are called to serve in the Italian Army.

2. Employees of the Allied Forces do not receive family allowances. Present Italian Legislation on "Assegni Familiari" provides for the continuation of these assegni when the employee (operaio) is called to the army. The Italian Government assumes the financial obligation in such cases. A different provision is made for the "impiegati" (office workers). These employees receive two months salary from the employers and their families will then receive the difference between the employee's military pay and their former civilian pay. This difference is paid from a fund (cassa) to which the employees have contributed.

3. Comm. Cau indicated that under the present law the employees of the Allied Forces are not entitled to assegni familiari in the event of their call to the army. But he did agree that the Italian Government has a moral responsibility to these workers who are called to serve their country. He declared himself favourable to the proposition that the Government should pay family allowances in these cases. But he did not believe that the Italian Government could assume the financial obligation of paying the difference between the civilian pay of the impiegati who work for the Allied Forces and their eventual military pay. He pointed out that the Allied Forces have not contributed to the "impiegati" Fund. He was of the opinion that in these cases the Government should be expected to pay only assegni familiari to both groups of employees.

6168

4. Dr. Cau further indicated that a legislative decree would be necessary to enable the Italian Government to pay the assegni familiari to these employees, as was done for social insurance coverage.

- 2 -

5. In order to obviate the delay which might be involved in the legislative procedure it was suggested that a Ministerial Decree would accomplish the same end.

6. Dr. Cau stated he would consult with Minister Gronchi and if his Minister concurred in the principle that the Government should undertake to pay these assegni a letter would be written to Minister Soleri for his concurrence (Treasury). A Ministerial Decree of this type would have to be with the concurrence of the Treasury Ministry.

7. Further conversation were held with Dr. Cau this morning in Major Reeds's Office (Finance Sub-Commission). Major Reeds undertook to sollicit the concurrence of Minister Soleri and Dr. Cau undertook to speak with Minister Gronchi tomorrow. We will be advised as to further developments.

JOSEPH DI FEDDE
Labour Relations Adviser

6167

0 1 9 9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
LABOR SUB-COMMISSION

Cross Reference Sheet

File: LSC/304
Subject: Allowances to be granted to families of civilian workers in Germany.
Date: 8 Jan 45
To: AC Labour MC
From: Minister of Industry Com. & Labour
Documents Filed: LSC/1002 **6166**

0200